



**Cento anni, due vite in parallelo**  
Un secolo di storia per il "San Lorenzo" e i Trintinaglia

**Case, vicoli e palazz(etti)**  
Dalla TreeHouse, alla passerella sul Brenta, al campo "sintetico"

**Croce Rossa, trenta anni in Valsugana**  
Il gruppo dei volontari illustra le attività a servizio della gente

**Quando la stazione si chiamava solo Borgo**  
Tra ricordi e "odore" di traversine con il capostazione Bruno Capra

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/TN0035/2010



# BORGO notizie

Periodico del Comune di Borgo Valsugana  
■ Anno XXVII • QUADRIMESTRALE • N° 3/DICEMBRE 2013



Periodico del Comune  
di Borgo Valsugana  
Anno XXVII - Numero 3/2013  
Dicembre 2013

**Editore:**

Comune di Borgo Valsugana  
Piazza Degasperì 20  
38051 Borgo Valsugana

**Direttore:**

Fabio Dalledonne

**Direttore responsabile:**

Lucio Gerlin

**Comitato di redazione:**

Alessandro Alberini,  
Stefano Bellumat,  
Enzo Erminio Boso,  
Sergio Capra,  
Giorgio Caumo,  
Marco Galvan,  
Ermanno Marchi,  
Claudia Tomasini,  
Paolo Trintinaglia.

**Realizzazione e stampa:**

Litodelta sas - Scurelle TN

Autorizzazione Tribunale  
di Trento n. 504 Reg.  
Stampe del 20.09.1986

**Le foto di Borgo Notizie:**

Fulvio Alberini, Biblioteca comunale di  
Borgo Valsugana, Giorgio Boneccher,  
Fabio Dalledonne, Lucio Gerlin,  
Ermanno Marchi, Musici e Sbandieratori  
Borgo Valsugana, Armando Orsingher,  
Rinaldo Stroppa, Paolo Trintinaglia

**Interventi di:**

Fulvio Alberini, Giorgio Boneccher,  
Giorgio Caumo, Nicola Chiavarelli,  
Fabio Dalledonne, Piera Gasperi,  
Elena Gretter, Massimo Libardi,  
Ermanno Marchi, Giacomo Nicoletti,  
Paolo Oss Noser, Rinaldo Stroppa,  
Mario Tomio, Franco Voltolini

*Alcuni articoli, su esplicita indicazione  
dei richiedenti, sono stati pubblicati  
esattamente come consegnati  
in Redazione.*

**Chiuso in tipografia il 4/21/2013**



**In copertina**

Prima neve di novembre su Cima  
Caldiera: il "Naso di Dante" è già  
raffreddato

La distribuzione nelle case di Borgo ed Olle di  
"Borgo Notizie" avviene tramite invio postale. Nel  
caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli  
uffici comunali durante l'orario di apertura al pub-  
blico per ritirare una copia della pubblicazione. Per  
pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti  
eventi di interesse comune o attività di associazioni  
o sodalizi è possibile contattare il Comitato di Re-  
dazione di "Borgo Notizie", piazza Degasperì 20,  
38051 Borgo Valsugana (Tn). Allo stesso indirizzo  
è possibile recapitare il materiale da pubblicare che  
può essere anche inviato su apposito supporto  
informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp,  
tif) all'indirizzo di posta elettronica borγονotizie@  
comune.borgo-valsugana.tn.it

Ora si può pagare da casa propria, via internet

## IL TESORIERE DEL COMUNE È ON LINE

È operativo il nuovo servizio **PAGO ONLINE** offerto dal tesoriere comunale, il Credito Val-  
tellinese, agli utenti che d'ora in poi potranno pagare importanti servizi comunali diretta-  
mente da casa propria, purché in possesso di carta di credito tipo VISA o MASTERCARD.  
Il servizio è sempre attivo, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 ma è utile ricordare che le operazioni  
inserite dal lunedì al venerdì dopo le ore 19, oppure nei giorni festivi, saranno eseguite con  
la data del giorno lavorativo successivo.

Per il pagamento *on-line* con carta di credito, **NON SONO DOVUTE COMMISSIONI AG-  
GIUNTIVE.**

È possibile usufruire di questo servizio per effettuare tutti i pagamenti a favore del Comune  
di Borgo Valsugana che normalmente vengono eseguiti presso lo sportello del Tesoriere  
comunale.

Ecco alcune delle tipologie di pagamento ammesse *on-line*:

- diritti di segreteria, passo carraio, contributi di concessione (edilizia), oneri di urbanizzazio-  
ne, canone di affitto, cosap, acquisto legna.

Nella causale è importante indicare in modo chiaro la motivazione del versamento.

Si precisa che il **pagamento dell'IMUP NON PUÒ ESSERE EFFETTUATO** attraverso que-  
sto servizio in quanto il tributo, per legge, deve essere versato esclusivamente tramite il  
modello F24 o con bollettino postale.

L'Amministrazione comunale, grazie a questo accordo con il proprio Tesoriere, ritiene di  
offrire al cittadino un servizio veloce, efficace e senza oneri aggiuntivi; sicuramente di questi  
tempi una buona notizia!

F.D.

## Sommario

### Istituzionale

Due pellegrini olandesi fanno tappa a Borgo.....	3
A proposito di ospedale San Lorenzo, sapevate che.....	4
Parte il nuovo consorzio fondiario ad Olle.....	6
Fotovoltaico: l'impianto sul tetto che scotta.....	8
Guardare avanti per sostenere il "sociale".....	10
Il "giro" dell'Italia per seguire la Coppa d'Oro.....	12
La bomba al cobalto torna finalmente a casa.....	14
Gli orti per gli anziani in dirittura d'arrivo.....	16
I cittadini hanno scelto la continuità in provincia.....	18
Molti nomi, pochi posti: e la Valsugana soffre.....	19
Un'amministrazione al lavoro: ecco i risultati.....	20
Quanti problemi non ancora risolti a Borgo.....	22
Orti per anziani, un'occasione mancata.....	24
Dalle urne una... Chiara indicazione per il futuro.....	25

### Cultura, Scuola e Giovani

Cento candeline per il nostro "San Lorenzo".....	26
Gabriele d'Annunzio: in mostra il bisogno del superfluo.....	27
Tutte le istantanee del nostro piccolo mondo.....	28
Il Degasperì: una scuola accogliente e inclusiva.....	30
Dal Lagorai all'Ortigara a caccia di "placchette".....	32
A Borgo tutti i giovani di nuovo attorno a TOTEM.....	33
La domanda è spontanea: diversi... da chi?.....	34
Il Coro Valsella a Liegi canta per il circolo trentino.....	35

### Persone, Attualità & Eventi

Una casa sugli alberi della Val di Sella.....	36
Ambo secco: campo e passerella sono pronti.....	37
Musici e sbandieratori triplicati in due anni.....	38
Una coperta solidale d'altri tempi a Borgo Valsugana.....	39
Il "San Prospero" sempre più vicino all'Africa.....	40
Da trent'anni sempre a sostegno dei sofferenti.....	42
Storie di treni, stazioni e di un capostazione.....	44
Uniti per onorare chi ha dato la vita per noi.....	47
Brevi: festa del '68 e benedizione del 10 novembre.....	48
Attenti ai furti! Istruzioni per l'uso.....	49

### Utilità

Numeri utili.....	50
-------------------	----

In viaggio per raggiungere la Capitale, accolti in municipio

## DUE PELLEGRINI OLANDESI FANNO TAPPA A BORGO

Ton e Marga, novelli Flying Dutchman: un viaggio di 4 mesi e mezzo per raggiungere Roma; da noi trovano solidarietà e accoglienza

Potremmo definirlo più unico che raro, ma quanto accaduto sabato 7 settembre a Borgo si può ritenere perlomeno un fatto curioso. Nel corso del pomeriggio, infatti, sono stato convocato d'urgenza in Comune per timbrare dei passaporti. Due gentili signori olandesi, marito e moglie, provenienti da Nijmegen, hanno fatto sosta a Borgo Valsugana nel corso del loro lunghissimo pellegrinaggio spirituale che li stava portando, A PIEDI, fino a Roma!

Erano in viaggio da otto settimane e in altrettante contavano di raggiungere la nostra Capitale percorrendo la cosiddetta Via Francigena. Ho inteso apporre il timbro del Comune e la mia firma sui loro documenti di viaggio, con tanto di data, a testimonianza del loro passaggio per Borgo, l'antica Ausugum; tanto per rievocare la via Claudia Augusta che hanno in parte percorso verso il Veneto, meta la Basilica di Sant'Antonio a Padova. A seguire, Bologna e quindi Appennini, Toscana e Lazio sino a Roma. Due chiacchiere in amicizia, alcune foto, la consegna del gagliardetto ed un "in bocca al lupo" per un viaggio molto lungo. Hanno quindi trascorso la notte a Borgo, presso l'ostello sportivo, non in una comoda stanza, ma nella loro piccola tenda sistemata nel prato attiguo. Grazie a Michele Tessaro per l'ospitalità.

La sorpresa più gradita mi è giunta però lo scorso 10 novembre. Ecco la

e-mail degli amici Ton e Marga.

*"Cari amici, domenica 2 novembre alle 10.10 siamo arrivati a Roma, in buona salute e in una giornata di sole splendido. Siamo rimasti molto contenti ma allo stesso tempo eravamo un po' tristi perché questo significava che eravamo giunti alla nostra meta e che il nostro cammino di pellegrini era al termine. Siamo rimasti in viaggio per 18 settimane, quasi ogni giorno eravamo in un luogo nuovo e diverso. Abbiamo scoperto molti bellissimi percorsi: alcuni difficili, alcuni un po' noiosi.*

*Abbiamo però apprezzato tutto il sole e le bellezze naturali che abbiamo potuto vedere durante il nostro viaggio: aver incontrato sulla nostra strada tante persone care, come voi, che ci hanno aiutato, offerto un posto per dormire, indicato la strada per proseguire nel nostro cammino o regalato un po' del loro tempo.*

*Sulla tomba di San Pietro abbiamo ringraziato il Signore per la protezione che ci ha donato durante il tragitto, per la forza del nostro corpo e dell'anima, per tutte le preoccupazioni, per le nostre famiglie e i nostri amici che lo hanno con-vissuto e con-partecipato con noi.*

*Speriamo anche voi siate in salute e felici nel cuore e nell'anima. Vi auguriamo pace e bene. Cari saluti da Ton (Reijnders) e Marga (Bistervelds)".*

F.D.



■ In municipio il Sindaco Fabio Dalledonne stringe la mano a Ton Reijnders, mentre Marga Bistervelds mostra orgogliosa il gagliardetto del nostro Comune.



■ La bellissima piazza del mercato di Nijmegen, in Olanda, da dove sono partiti Ton e Marga per il loro pellegrinaggio



La parola al Sindaco di Borgo Valsugana, Fabio Dalledonne

## A PROPOSITO DI OSPEDALE SAN LORENZO, SAPEVATE CHE...

La situazione critica del reparto di Chirurgia risolta dopo un estenuante carteggio tra amministrazioni. Ma c'è davvero il lieto fine della storia?



■ Fabio Dalledonne  
Sindaco di  
Borgo Valsugana

Carissime concittadine e carissimi concittadini, mi capita spesso di raccontarVi, magari per strada, talvolta frettolosamente, spesso angustiato da mille questioni, ciò che penso o che io pensi di fare, ciò che credo o su quello che io possa credere o ciò che spero o su cui io possa sperare. Momenti di confronto, spesso casuali ma mai inutili; spesso veloci, ma mai vuoti di significato; spesso affannosi, ma mai incoerenti. E proprio sull'onda che reputo sana e saggia in ordine alla mia scelta di coerenza politico-amministrativa, desidero fortemente renderVi edotti sugli intercorsi scambi epistolari tra il sottoscritto e l'allora Assessore alla Sanità Ugo Rossi, oggi Governatore del Trentino. Una specie di dialogo alla Peppone e don Camillo, forse piuttosto alla don Abbondio e don Rodrigo.

Lo scorso mese di settembre, il Collegio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino, su mia proposta, avuto notizia della situazione organizzativa in cui si trovava il reparto di Chirurgia del "San Lorenzo", diretto dal dottor Marco Fichera, inviava la seguente relazione all'Assessore Ugo Rossi. Non si trattava quindi di inoltrare un documento politico, ma di illustrare agli organi competenti che i Sindaci sapevano quello che stava succedendo in ospedale.

Ecco la relazione inviata all'allora Assessore Ugo Rossi:

*"L'8 agosto scorso il Dr. Girardi, "aiuto anziano" del reparto ed unico chirurgo d'esperienza in grado di supportare il primario negli interventi di maggior complessità e nelle urgenze, subisce un grave infortunio in seguito al quale sarà assente per almeno tre mesi.*

*Si pensa subito a come sostituirlo e vengono presentate alcune proposte al direttore di presidio di Borgo Dr. Scappini: distacco a Borgo di un chirurgo esperto da Cavalese (il Dr. Scappini è direttore anche in quella sede), oppure di un chirurgo delle divisioni chirurgiche di Trento, oppure un incarico di libera professione al Dr. Battisti, ma tutte le ipotesi appaiono impercorribili, per motivi non sempre fondati.*

*Una proposta interessante arriva dal Dr. Brolese, primario della Chirurgia II di Trento, il quale si dice disposto a distaccare per tre mesi a Borgo un suo chirurgo esperto, a condizione che esso sia sostituito da un altro chirurgo, ancorchè giovane, pescato in una graduatoria vigente oppure assunto con un contratto temporaneo di libera professione.*

*Il Dr. Ianeselli, direttore del S.O.P., informato della vicenda, con una e-mail del 14 agosto indirizzata al Dr. Federici e alla Dr.ssa De Marco, funzionari del Servizio Controllo Gestione dell'APSS, stabilisce di procedere con un incarico libero-professionale di 160 ore mensili per tre mesi.*

*Il primario di Borgo esperisce per-*



■ L'ospedale San Lorenzo di Borgo

sonalmente delle ricerche di "mercato" ottenendo l'immediata disponibilità della Dr.ssa Corradetti, abruzzese, specializzata a Bologna, avendo cura di informare sia il Dr. Ianeselli che il Dr. Brolese. Quest'ultimo prende contatto personalmente con la dottoressa e, valutato positivamente il curriculum, conferma la propria disponibilità riguardo quanto concordato.

Il Dr. Ianeselli con e-mail del 20 agosto conviene con il Dr. Federici di dar corso all'incarico libero-professionale fornendo le indicazioni necessarie per la delibera. Tuttavia due giorni dopo, lo stesso Dr. Ianeselli informa il Dr. Fichera, primario, e il Dr. Brolese che, dopo ulteriori approfondimenti del caso, l'incarico libero-professionale appare sproporzionato rispetto alle esigenze da coprire e di difficile praticabilità sotto il profilo amministrativo e chiede al Dr. Brolese di distaccare a Borgo un chirurgo esperto fino al 30 settembre, in attesa di valutare soluzioni alternative.

Il Dr. Brolese risponde di non essere in condizione di mobilitare un suo chirurgo senza che esso venga sostituito, anche perché dal giorno precedente una dottoressa del suo reparto è entrata in gravidanza a rischio.

Si ritiene che questa ultima notizia potesse e dovesse costituire la molla per riconsiderare l'incarico alla Dr.ssa Corradetti, ma di diverso parere si mostrava il Dr. Ianeselli che in una nota del 22 agosto prende ancora tempo per valutare il livello di supporto da garantire a Borgo e i tempi e i modi per la sostituzione della collega in congedo per gravidanza. Da allora più nulla da parte del-

le direzioni, né di presidio né del S.O.P. E continua a piovere sul bagnato, tanto che alla già critica situazione organizzativa si aggiunge che la Dr.ssa Platia, in forza alla Chirurgia di Borgo ed assente per ferie durante la vicenda, al suo rientro il 26 agosto, viene sottoposta ad un intervento chirurgico d'urgenza, in seguito al quale sarà assente presumibilmente per tre settimane. Informato della situazione, il primario Dr. Fichera rientra anticipatamente dalle ferie per dare supporto ai due soli colleghi rimasti in reparto nell'ultima settimana, giovani e non completamente autonomi sotto il profilo operatorio, per quanto tenaci e animati da grande dedizione, come dimostrano i turni massacranti e il numero di ore di servizio di cui si sono fatti carico. Cionondimeno, l'attività di reparto programmata ha subito di necessità una drastica riduzione con la sospensione di alcune sedute operatorie e l'invio obbligato a Trento delle urgenze: una situazione grottesca di cui non andare certo fieri, se ci passa l'eufemismo. Egregio Assessore Rossi, ci consenta di esprimere il nostro più fermo disappunto nell'assistere a questi scambi improduttivi che stanno penalizzando fortemente un reparto che l'attuale primario deve dirigere ed orientare l'operato generale non tanto secondo interessi personali, quanto nel totale rispetto delle esigenze della popolazione della Valsugana e del Tesino che da tempo vede aumentare i propri disagi e non ottiene risposte pronte e sicure alla propria domanda di salute. I Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino Le chiedono di voler assumere

immediatamente le azioni utili e necessarie al fine di risolvere le problematiche sopra esposte, secondo quanto indicato e proposto dal primario di chirurgia di Borgo, Dr. Fichera."

Per correttezza vi trascrivo quanto il Direttore dell'A.P.S.S., dottor Luciano Flor, ci ha risposto in data 31 ottobre u.s.

"[...] la possibilità di attivare un progetto di collaborazione, nell'ambito della rete chirurgica provinciale ed in considerazione dei rapporti già consolidati nel tempo fra le due strutture ospedaliere, finalizzato ad assicurare il necessario sostegno fino al rientro dei medici temporaneamente inabili e di garantire il trattamento tempestivo di eventuali casi urgenti". Questa quindi è stata la soluzione adottata. Per la cronaca: "Sono stati effettuati 21 accessi da parte delle due unità operative di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Trento presso l'Ospedale di Borgo, permettendo di superare la situazione critica che si era venuta a creare. Si ritiene che tale soluzione sia stata in grado di garantire la necessaria sicurezza ai pazienti minimizzandone il disagio."

Visto cari valsuganotti e cari borghesani? Non ci sono problemi. "Chiedete e Vi sarà dato." (Parole non mie).

Auguri a tutti di buon Natale e di felice anno nuovo.



Dal Presidente del Consiglio comunale Edoardo Rosso

## PARTE IL NUOVO CONSORZIO FONDIARIO AD OLLE



■ Edoardo Rosso  
Presidente del  
Consiglio comunale  
di Borgo Valsugana

Il via all'iniziativa col consenso di 54 proprietari.

A disposizione contributi sino all'80 per cento delle spese sostenute

Colgo volentieri l'occasione per riportare informazioni ed approfondimenti circa uno degli argomenti inseriti nelle risultanze complessive sullo stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione, approvato dal Consiglio comunale il 24 ottobre scorso. Mi riferisco alla costituzione del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Olle, avvenuta nell'assemblea del 15 settembre u.s. ed approvata con delibera della Giunta Provinciale N. 2024 del 27 settembre 2013.

Questo soggetto giuridico istituzionale, dotato di identità tributaria ed autonomia patrimoniale, è disciplinato dal Regio Decreto n. 215 del 13 febbraio 1933, il cui art. 55 recita:

*"I consorzi si costituiscono [ ... ] nell'adunanza degli interessati in cui si estende la maggior parte del territorio, con raccolta di voto favorevole della maggioranza dei presenti e questa rappresenti almeno il quarto della superficie del territorio."*

Nella nostra adunanza il voto favorevole è stato all'unanimità dei 54 proprietari presenti, in rappresentanza di una superficie complessiva del 31,63% sul totale di 140,39 ettari inclusi nel perimetro. Condizioni quindi ampiamente soddisfatte, come ha sottolineato il direttore della Federazione Provinciale, dottor Lorenzo Cattani, prevedendo che, una volta avviate concretamente le prime opere, altri si uniranno dopo il superamento delle iniziali e comprensibili

titubanze.

Qualcuno in assemblea ha osservato come la norma non sia del tutto democratica (il 25% non è usualmente considerato maggioranza), ma evidentemente il legislatore ha introdotto di proposito questa "forzatura" per spingere i proprietari di terreni agricoli alla loro coltivazione e sfruttamento, compensando questa clausola con la concessione di contributi finanziari di eccezionale livello, a copertura dei costi per la realizzazione delle opere sino all'80% della spesa sostenuta. Si tratta di un'agevolazione enormemente superiore ai contributi normalmente concessi a fronte di investimenti da parte di una qualsiasi altra attività imprenditoriale.

Con queste fondamentali premesse è ora importante essere informati sul funzionamento del consorzio, in modo da favorire la più ampia e competente partecipazione. Anzitutto va precisato che sono soci tutti i proprietari inclusi nel perimetro approvato dall'assemblea, e quindi anche quanti non vi hanno partecipato, non sono interessati o sono addirittura contrari al progetto.

Nella prima assemblea convocata autonomamente, prevista nel prossimo mese di gennaio, verrà eletto il Consiglio dei Delegati (5 membri che costituiscono l'organo direttivo) e i Revisori dei conti (3 membri con compito di vigilanza sulla gestione del Consorzio). Il Consiglio dei Dele-



■ La zona agricola tra Borgo ed Olle interessata dalle iniziative del nuovo Consorzio di miglioramento fondiario

gati eleggerà successivamente al suo interno il Presidente, al quale spetta un congruo elenco di competenze di coordinamento e direzione. È fortemente consigliato che un sufficiente numero di persone si presentino in assemblea dichiarando la loro disponibilità a candidarsi quali membri della Direzione, ciò non solo allo scopo di evitare dispersione di voti e possibili rinunce, ma anche per avere alcuni nominativi a disposizione in caso di necessità di surroga. Si procederà inoltre all'approvazione del bilancio preventivo 2014, nel quale presumibilmente compariranno i primi progetti concreti.

Le assemblee convocate dal Consiglio dei Delegati saranno valide in prima convocazione se risulterà presente la maggioranza di tutti i soci (evento che in realtà non si verifica), ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti (art. 10 comma 1 dello Statuto).

Il Consiglio dei Delegati potrà riunirsi periodicamente nella sede individuata presso l'ex caseificio di Olle e comunicare le proprie deliberazioni nell'apposito albo, così come prescritto dalle indicazioni operative dello Statuto (art. 9 comma 1).

Il Comitato promotore, con un complesso lavoro durato quasi tre anni, ha raggiunto questo importante risultato. Particolarmente significativa è la motivazione a supporto dell'iniziativa, richiesta dalla Provincia e da noi inoltrata nel settembre del 2012, nella quale così ci si esprimeva:

*“Tenendo conto di come nel passato l'economia locale si reggeva quasi esclusivamente sull'agricoltura, sembra ora particolar-*



■ La sede del Consorzio di miglioramento fondiario, presso l'ex caseificio di Olle

*mente contraddittorio l'abbandono di interessanti aree agricole, determinato da un processo di industrializzazione che si è dimostrato quanto mai effimero, anche per le reali peculiarità del territorio della Valsugana.”*

L'argomentazione appare ora maggiormente convalidata dal moltiplicarsi di casi riportati dalla stampa, in cui si evidenziano richieste di terreni in affitto per dare avvio a coltivazioni di qualità. Una prima considerazione è quindi che anche in mancanza di una vocazione personale all'attività agricola, un fondo bonificato, accessibile con viabilità interpodere adeguata e con impianto di irrigazione efficiente, acquisisce un importante incremento di valore, indipendentemente dalla sua diretta utilizzazione.

Nel 2012 si è raggiunto il record di iscrizioni all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, a testimonianza di un *trend* che negli ultimi anni sta portando i giovani, complice anche la congiuntura economica internazionale, a riscoprire in modo positivo l'agri-

coltura come significativa forma di economia e come concreta opportunità occupazionale. Un'attività agricola esercitata con criteri di professionalità ed imprenditorialità, obiettivi cardine all'interno dei corsi di formazione nei quali si svolgono attività scientifiche, sperimentazioni, consulenza e servizio alle imprese, nei settori agroalimentare e ambientale. Un'eccellenza riconosciuta a livello europeo che risponde all'indispensabile necessità di innovazione del momento.

Abbiamo quindi a disposizione un'importante opportunità, già colta dai 231 consorzi presenti nella nostra provincia e che ora può vedere anche noi come protagonisti della valorizzazione e dello sviluppo del nostro territorio.

A tutti i concittadini di Borgo e Olle i miei cordiali auguri di buone feste.

**Edoardo Rosso**  
Presidente del  
Consiglio comunale  
di Borgo Valsugana



## Dalla sede municipale, il Vicesindaco Gianfranco Schraffl

# FOTOVOLTAICO: L'IMPIANTO SUL TETTO CHE SCOTTA



■ Gianfranco Schraffl  
Vicesindaco  
di Borgo Valsugana

Anche gli uffici della sede comunale possono “sfruttare” il sole, grazie alla nuova installazione sul tetto dell'attigua Casa del Fascio

Il Direttore responsabile di Borgo Notizie, l'amico Lucio Gerlin, fatica sempre molto per ottenere in tempo da noi gli articoli per il bollettino comunale.

Anche stavolta, seppur in ritardo, sono però riuscito ad inviare il materiale entro i limiti massimi accettabili. Del resto non avrei potuto permettermi di “saltare il giro” perché mancherei l'opportunità gradita di poter fare gli auguri di buon Natale e sereno anno nuovo ai miei concittadini; ma anche perché non li potrei aggiornare sugli sviluppi relativi all'ultimo impianto fotovoltaico che abbiamo installato e che - come tutti gli altri - si sta davvero comportando molto bene.

Scrivo volentieri in municipio, in una giornata in cui, dopo diversi giorni davvero “poco fotovoltaici”, il cielo è azzurro e il sole già alle 9.25 fornisce 9.529 watt; alle 11.30 incrementati sino a 12.322 watt.

L'impianto, posizionato sul tetto dell'edificio adiacente alla sede comunale, conosciuto come “ex-fascio” può fornire fino a 20 kW di potenza.

Non è stato possibile metterlo sul tetto del municipio perché questo edificio ha vincoli, imposti dalla Sovrintenden-

za ai Beni Culturali, che ce lo impedivano. L'impianto fornisce tuttavia energia elettrica agli uffici comunali, nei quali si lavora solitamente di giorno, quando i pannelli fotovoltaici, sole permettendo, producono e gratuitamente: quindi, mentre in Comune si lavora, il contatore “sta fermo”.

L'impianto non è facilmente visibile dalla strada, ma nella foto lo possiamo vedere bene alle spalle di quello ormai “storico” collocato sul tetto dell'edificio della Scuola media, che appare in primo piano.

Il nuovo impianto ha cominciato a funzionare il 4 luglio scorso, arrivando a produrre a fine di quel mese 3.121 Kwh. A seguire, le produzioni sono state mediamente di 3mila Kwh nei mesi estivi (per la precisione 3.121 a luglio, 3.268 ad agosto e 2.658 a settembre). Un ottobre non “felice” dal punto di vista meteorologico ha limitato a 1.419 Kwh la produzione di energia messa a disposizione degli uffici comunali.

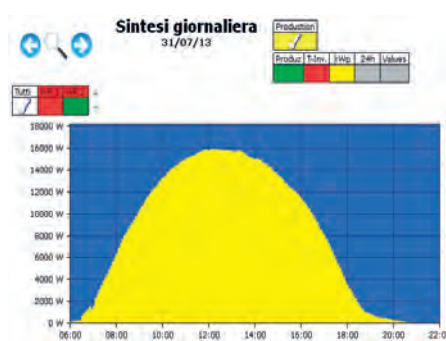
Si tratta di dati forniti dal software dell'impianto, valori che il nostro Paolo Ballerin è riuscito a riepilogare, giorno per giorno, sul sito del Comune.

Impianto	Produzione 2012	Produzione a progetto
Centralina a Olle	1.100.000 Kwh	
Fotovoltaico CPC	82.000 Kwh	
Fotovoltaico Scuola media	51.000 Kwh	
Fotovoltaico Comune		20.300 Kwh
Nuova centralina in Sella		300.000 Kwh

Cliccando sul simpatico logo *Fri-Borgo*, e in successione su *\*Monitoraggio impianto fotovoltaico\** *\*Storico produzione fotovoltaico municipio\**, si accede alla tabella che fornisce tutti i dati e che può essere comodamente consultata da casa. Non una semplice curiosità, ma un modo per vedere come le cose funzionino.

Nel grafico proposto in pagina la perfetta "polentina" (come confidenzialmente chiamiamo il grafico io e Paolo) della produzione di mercoledì 31 luglio, come viene presentata dal *software*, con i dati relativi. Complessivamente, nei quattro mesi considerati, i Kwh "autoconsumati", quelli che sono "scesi dal tetto" e non passati dal contatore della Trenta, sono stati 7.611.

Con i dati ho finito e mi scuso se vi ho tediato, ma mi sembrava giusto potervi dimostrare che la scelta di dotare il municipio di un impianto fotovoltaico si sta confermando positiva.



Cambiamo argomento, anche se restiamo nel campo delle energie rinnovabili, con una buona notizia. La ditta Tamanini Hydro di Mattarello si è aggiudicata l'appalto per la costruzione della nuova centralina idroelettrica in Sella, presso il serbatoio-potabilizzatore dell'acquedotto comu-



■ L'impianto fotovoltaico installato sul tetto della Casa del Fascio, di fronte al municipio, e quello, in primo piano, che alimenta l'edificio della Scuola Media di via Spagolla

nale del Gomion, a quota 940 metri. Il serbatoio è alimentato dalla sorgente Gomion (posta a quota m. 1027) e dalla Boal dell'Acqua Alta (a quota 1248 metri). Sul serbatoio sarà costruito un piccolo edificio che alloggerà due mini-turbine alimentate dalle due sorgenti, oltre alle apparecchiature elettriche necessarie. La potenza complessiva sarà di 35 Kw e si prevede una produzione di oltre 300mila Kwh all'anno.

Se il tempo lo permetterà, potremo iniziare i lavori ancora quest'anno, potendo cominciare a produrre energia elettrica entro la prossima estate.

A proposito di "rinnovabili", ho fatto un po' di conti ed ho verificato che, da questo punto di vista, siamo un Comune "abbastanza virtuoso". A fondo pagina l'elenco dei nostri impianti che producono o che produrranno energia rinnovabile.

Abbiamo un totale di 1.553.300 Kwh che corrisponde, quasi esattamente, alla somma dei consu-

mi elettrici annuali degli edifici comunali più quello necessario per l'illuminazione stradale. Ecco perché ho detto che siamo un comune "abbastanza virtuoso": perché produciamo (o produrremo) tanta energia elettrica rinnovabile, quanta quella che consumiamo.

Per correttezza e completezza di informazione va ricordato che la centralina di Olle è stata finanziata e costruita dalla precedente Amministrazione.

Visto che quando leggeremo Borgo Notizie saremo in clima natalizio, considero l'essere "abbastanza virtuosi" "in linea con quel clima.

Se non sbaglio, è il quinto anno che da queste pagine posso fare gli auguri di buon Natale. Vogliate accettarli anche questa volta, assieme a quelli di un sereno nuovo anno.

**Gianfranco Schraffi**  
Vicesindaco di  
Borgo Valsugana



Dalla sede municipale, l'Assessore Marielena Segnana

## GUARDARE AVANTI PER SOSTENERE IL "SOCIALE"

Pur in tempi di congiuntura economica sfavorevole, l'Amministrazione ripropone le iniziative più gradite per coniugare lavoro e famiglia



■ *Marielena Segnana*  
Assessore al Comune  
di Borgo Valsugana

Anche il 2013 sta terminando e solitamente l'articolo che fornivo per l'ultimo numero di Borgo Notizie riguardava le varie iniziative e gli interventi promossi durante l'anno appena concluso.

Questa volta vorrei però affrontare nuovi argomenti, nuove proposte, e scrivere al futuro e non più al passato. Passato che è importante per valutare quanto fatto e come lo si è attuato, per correggersi e non ripetere gli errori commessi, per trovare soluzioni a problemi incontrati e congratularsi per i progetti riusciti. Tutte buone intenzioni, ma che si fermano a questo, perché il passato non si cambia.

È il futuro che invece si può cambiare, è la prossima programmazione che si può modificare in itinere. Ecco dunque i progetti, o meglio, gli obiettivi per l'anno 2014.

Quando leggerete questo mio intervento saranno ormai andati in archivio tre importanti iniziative:

- **STAZIONE FAMIGLIA**, attivato ed attuato in collaborazione con la Comunità di Valle;
- **LIBERAMENTE**, realizzato anche esso in collaborazione con la Comunità di Valle;
- **LA STORIA SIAMO NOI**, progetto di Servizio Civile del nostro Comune.

Questi progetti purtroppo non saranno riproposti nel nuovo anno: i primi due hanno scadenza proprio a dicembre 2013 e la Provincia ha comunicato che probabilmente cam-

bierà bando di finanziamento; sarà premura dell'Amministrazione comunale partecipare al prossimo, in collaborazione con la Comunità di Valle, visto il successo e l'apprezzamento registrato da parte delle famiglie.

Anche il progetto di Servizio Civile non verrà riattivato nel 2014, sebbene la Commissione provinciale abbia valutato positivamente quello nuovo, che tuttavia non è stato finanziato. Sarà riproposto con alcune modifiche nel prossimo bando, sperando che i tagli finanziari dettati dalla contingenza economica non favorevole non riducano ulteriormente il numero dei ragazzi che potranno fare questa esperienza.

Ma se alcuni progetti finiscono, altri verranno riproposti e stanno per partire. Come negli scorsi anni tornerà "A teatro con mamma e papà", nell'ambito della nuova Stagione teatrale, con spettacoli pensati per i bambini; per questi continueranno le letture animate in biblioteca e, tempo permettendo, al parco; proseguiranno la collaborazione con l'A.p.p.s. Santa Maria della Misericordia con serate informative e culturali, la ludoteca "3x6" per il mese di agosto, la colonia estiva di BSI, i laboratori ai portici, le iniziative proposte alle scuole - tra le quali spettacoli teatrali e laboratori di lettura-, "Nati per leggere" (bibliografia dedicata ai più piccoli), le serate in collaborazione con l'asilo nido "Arcobaleno" riguardanti i temi dell'educare, le attività in col-



■ Una scena da "Il Pifferaio Magico", la fiaba dei fratelli Grimm proposta dal Teatro Stabile di Innovazione all'auditorium di Borgo il prossimo 22 febbraio nella rassegna "A teatro con mamma e papà"

laborazione con le associazioni del territorio e la Giornata della Cultura che, nei primi giorni di giugno 2013, ha coinvolto scuola, associazioni e ragazzi attorno all'importante tema della multiculturalità.

Oltre a queste numerose e apprezzate iniziative cercheremo, nonostante i continui tagli alla spesa pubblica, di proporre alcune novità.

Dopo aver maturato l'esperienza della ludoteca per i più piccoli, obiettivo del 2014 sarà quello di proporre anche un periodo, durante il mese di agosto, di ludoteca per i bambini dai 6 ai 10 anni; abbiamo infatti appurato che alcune settimane di questo mese rimangono prive di servizi di conciliazione famiglia-lavoro. Alcuni genitori hanno segnalato questa problematica e cercheremo quindi di razionalizzare le risorse.

Continuerà inoltre l'impegno nell'ambito delle politiche famigliari e per il mantenimento del marchio Family. In particolare attiveremo in biblioteca un angolo *nursery* con fasciatoio e la possibilità di cambiare e allattare i neonati e uno scaffale con bibliografia dedicata alle neo-mamme e al periodo di sviluppo da 0 a 12 mesi. Questo permetterà alle famiglie con bambini di diverse età di trovarsi completamente a proprio agio e con servizi adeguati anche all'interno della Biblioteca comunale. L'attività delle letture per bambini ha portato in biblioteca anche 30 partecipanti per ciascun appuntamento, con i rispettivi genitori e fratellini spesso più piccoli.

Altro passo importante per le politiche famigliari sarà condividere la realtà del Distretto Famiglia. Una struttura organizzata all'interno del territorio "in cui più soggetti si uniscono per mettere in campo politiche integrate per il benessere e il sostegno familiare. Un distretto può corrispondere ad una valle o ad un'insieme di comuni in cui si offrono vantaggi,

anche economici, alle famiglie." Il Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino è composto dalla Comunità Valsugana e Tesino, dai Comuni di Borgo Valsugana, Roncegno Terme, Ronchi, Novaledo, Torcegno, Castelnuovo, Cinte Tesino, Grigno, Telve, Telve di Sopra, Carzano, Castello Tesino e Pieve Tesino, oltre che da numerose realtà economiche, sociali, culturali e sportive. L'obiettivo principe del distretto è quello di creare una rete di soggetti che lavorano per il miglioramento del benessere familiare, per permettere alla famiglia di essere al centro dei pensieri della politica, dell'economia e delle attività culturali. Il Distretto permetterà di mettere in rete e coordinare le idee e le risorse di molti soggetti, in modo da migliorare i servizi esistenti e fornirne di nuovi.



Ci saranno altri due importanti appuntamenti per il 2014: i 130 anni della scuola Materna di Borgo Valsugana e la commemorazione della giornata della Giustizia Sociale che sono in fase di programmazione e definizione ed interesseranno in maniera capillare la comunità tutta.

Formulo a tutti i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

**Mariaelena Segnana**  
Assessore al Comune  
di Borgo Valsugana



■ Il logo di Family in Trentino "guadagnato" dall'Amministrazione comunale di Borgo per le sue politiche sociali

Speriamo di riuscire a portare a termine il corposo programma che ci siamo prefissati per il prossimo anno, ma potremo farlo solo se ognuno di noi darà il proprio contributo perché l'Amministrazione comunale può fare da regia, ma sono i cittadini i protagonisti; e se mancano loro non si può fare nessun film (nemmeno con il miglior regista del mondo!).



Dalla sede municipale, l'Assessore Matteo Degaudenz

## IL "GIRO" DELL'ITALIA PER SEGUIRE LA COPPA D'ORO



■ Matteo Degaudenz  
Assessore al Comune  
di Borgo Valsugana

Protagonisti Angelo Mazzarella e il figlio Giuseppe, arrivati a Borgo da Solarino: un giorno e mezzo in treno per la passione della bici

"Siamo partiti, allora d'accordo, ci vediamo domani mattina"

"Va bene, vi aspetto!"

È la mattina di venerdì 6 settembre, al telefono c'è Angelo Mazzarella di Solarino in provincia di Siracusa, classe 1940, che nella vita ha una grande passione, oltre alla sua famiglia: la Coppa d'Oro. L'ha conosciuta nel 1991, quando venne a Borgo per partecipare alla gara in qualità di genitore di un atleta (Paolo) e collaboratore del direttore sportivo del G.S. Libertas Solarino che vinse la gara per merito del corridore Giuseppe Palumbo: si trattava del Campione Italiano degli Allievi, e corse con la maglia tricolore addosso. Da allora La Coppa d'Oro e Angelo sono "inseparabili". Dal 1991 Mazzarella è tornato a Borgo una decina di volte: inizialmente come accompagnatore, poi come appassionato; ogni anno si adopera per procurarsi fotografie, brochure, gadgets, che conserva gelosamente. Il suo archivio personale sulla Coppa d'Oro è probabilmente il più completo e dettagliato.

Sabato mattina 7 settembre: alla stazione "Borgo Centro" scendono dal treno della Valsugana Angelo e il figlio Giuseppe che accompagna il papà e condivide con lui questa passione. Non sembrano stanchi, eppure sono partiti la mattina del giorno precedente dalla provincia di Siracusa con il treno! D'altra parte, dicono loro, "... non siamo mica venuti a piedi!" Mi viene spontaneo chiedere perché non hanno preso l'aereo;

dalla Sicilia avrebbero risparmiato qualche ora di viaggio... "Il viaggio in treno è più piacevole, il tempo è passato velocemente, abbiamo conosciuto molte persone! E poi, in aereo non si sa mai, meglio stare con i piedi per terra..."

Nell'accompagnare i due viaggiatori nella camera che hanno prenotato, propongo loro prima di tutto di fare colazione insieme. Angelo mi guarda male, perplesso: la prima cosa da fare è presentarsi presso la segreteria dell'Associazione Coppa d'Oro! Così, una volta depositati i bagagli in camera, andiamo insieme presso la



■ Angelo Mazzarella, con la sua immancabile macchina fotografica, assieme a Matteo Degaudenz sul "palcoscenico" della Coppa d'Oro

sede operativa della manifestazione, dove alcuni atleti si stanno presentando per la punzonatura. Angelo era atteso, e viene accolto calorosamente dallo staff dell'organizzazione. Scambia due parole, raccoglie alcu-

La Coppa d'Oro, e in generale il mondo dello sport e degli sportivi a Borgo Valsugana, è anche questo. Grazie a tutti!





Dalla sede municipale, l'Assessore Giorgio Caumo

# LA BOMBA AL COBALTO TORNA FINALMENTE A CASA



■ *Giorgio Caumo*  
Assessore al Comune  
di Borgo Valsugana

Recapito telefonico  
dell'assessore:  
**366-6710782**

Dopo l'esposizione in piazza Degasperi l'Eldorado-A va al "San Lorenzo".  
Intanto si parla di oncologia in un convegno di livello internazionale

Poco più di sessant'anni fa, esattamente il 31 ottobre 1953, presso l'ospedale "San Lorenzo" di Borgo, si apriva l'otturatore del primo impianto italiano ed europeo di telecobalto-terapia, l'*Eldorado-A*: un dispositivo radiante in grado di aggredire i tumori profondi con l'energia dei raggi *gamma* emessi dalla sorgente dell'isotopo radioattivo del cobalto-60, che all'epoca veniva prodotto solo nei reattori canadesi. Era l'inizio di un periodo storico per la nostra borgata. Per la prima volta si poteva dare agli ammalati di cancro, provenienti da tutta Italia, dall'Europa ma anche dall'Africa, la speranza di una cura più efficace e mirata nella lotta contro il "male oscuro". L'unità di telecobalto-terapia venne acquistata come è noto, nonostante i costi elevatissimi, grazie alla sottoscrizione da parte di 15 cittadini di Borgo di una cambiale a garanzia del finanziamento per l'acquisto... ma erano altri tempi! La macchina lavorò a pieno ritmo nel nostro ospedale fino al 1980; poi venne trasferita a Trento per essere utilizzata lì per alcuni anni. Infine, causa obsolescenza, stava per essere "rottamata"; ma all'ultimo momento venne "salvata" ed esposta per parecchi anni nei giardini di Villa Tambosi, a Villazzano, presso la F.B.K. La storia è ben nota perché raccontata in più fasi, proprio sulle pagine di questo notiziario, dal Presidente del Consiglio comuna-

le Edoardo Rosso. Come saprete ora la "Bomba" è tornata a Borgo. È stata restaurata e rinfrescata ma ha mantenuto tutte le componenti originali dell'epoca e, come avrete certamente potuto notare, è stata esposta alla vista della popolazione pochi giorni fa in piazza Degasperi: così è di fatto "resuscitata". L'evento espositivo di questi giorni è di fatto solo un piccolo antipasto di un progetto più grande e articolato al quale stiamo da tempo lavorando e che si prefigge questi obiettivi:

- la creazione di un sito espositivo-museale presso l'ospedale San Lorenzo di Borgo;
- l'organizzazione a Borgo di convegni divulgativi e scientifici legati al tema dell'oncologia;
- l'organizzazione di una Scuola di alta formazione di biologia molecolare oncologica e di Radiobiologia, in collaborazione con primari centri di ricerca universitari.

Per curare l'organizzazione di questo impegnativo progetto è nata in giugno a Borgo una nuova associazione culturale: "Borgo Valsugana F.O.R" – Future of Oncology & Radiotherapy. Questa ha lo scopo di seguire più da vicino tutte le varie fasi del corposo progetto, in collaborazione col nostro Comune che è stato artefice decisivo per la riconsegna della "Bomba" ai borghesani, curando le relazioni con l'Azienda per i Servizi Sanitari provinciale



ai fini dell'ottenimento delle due convenzioni: la prima per l'utilizzo e la gestione del reperto, la seconda per l'occupazione del sito dove verrà posizionata entro la fine della primavera del nuovo anno.

In concomitanza ed in collegamento con l'esposizione dell'antico reperto in piazza, il 30 novembre si è svolto un importantissimo convegno medico scientifico presso l'auditorium della Comunità di Valle, organizzato, appunto, dall'Associazione F.O.R. ed intitolato: "Dalla Telecobalto-Terapia alla Medicina di precisione nella lotta contro il cancro".

L'evento, molto apprezzato da un pubblico numeroso e competente, ha visto come relatori figure del calibro del Prof. Alessandro Quattrone, Direttore del CIBIO e prorettore dell'Università di Trento, per quanto ha riguardato gli approfondimenti sulla biologia molecolare nella medicina di precisione; del Dott. Riccardo Valdagni (figlio del "nostro" cittadino onorario Claudio, principale artefice dell'epopea legata all'arrivo a Borgo della bomba al cobalto), Direttore del Programma Prostata, Direttore della Radioterapia Oncologica 1 Fondazione IRCCS dell'Istituto Nazionale dei Tumori, il cui intervento ha trattato le previsioni sul futuro dei tumori; del Prof. Paolo Veronesi (figlio del famosissimo Umberto), Direttore dell'Unità di Chirurgia Senologica integrata dell'Istituto Europeo di Oncologia e Presidente della Fondazione Umberto Veronesi, che ci ha intrattenuto sugli ultimi sviluppi relativamente alla prevenzione e la terapia del carcinoma mammario. È infine intervenuto anche il Prof. Vincenzo Valentini, Direttore di Radioterapia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma, per un breve saluto online, direttamente da Bruxelles.



■ La "Bomba", resuscitata e riportata a Borgo, ha fatto bella mostra di sé in piazza Degasperini

Hanno partecipato, a corollario della giornata, le autorità politiche locali: il Presidente della F.O.R. Edoardo Rosso, che ha delineato il cammino della Associazione, il Prof. Claudio Valdagni, che con il consueto trasporto ha riproposto l'incredibile storia dell'avvento a Borgo dell'Eldorado-A, la Dott.ssa Monica Ropele, che ha parlato di sperimentazione e di ricerca.

Il tutto gestito egregiamente con la consueta competenza dal moderatore Stefano Chelodi.

Con questa iniziativa crediamo veramente di aver portato a Borgo quanto di meglio il panorama italiano possa offrire nel campo medico scientifico sul tema dell'oncologia. Con l'occasione, giunti a fine anno, voglio ringraziare di cuore tutto lo staff del Comitato di Redazione del Borgo Notizie per l'impegno profuso nel curare con passione e abnegazione le varie sezioni e le rubriche del nostro notiziario comunale. Formulo a tutta la cittadinanza di Olle e Borgo i miei migliori auguri di buon Natale e di un migliore 2014.

**Giorgio Caumo**  
Assessore al Comune  
di BorgoValsugana

Con questa iniziativa crediamo veramente di aver portato a Borgo quanto di meglio il panorama italiano possa offrire nel campo medico scientifico sul tema dell'oncologia.



Dalla sede municipale, l'Assessore Rinaldo Stroppa

## GLI ORTI PER GLI ANZIANI IN DIRITTURA D'ARRIVO

Completato l'iter burocratico necessario per assegnare gli appezzamenti agli aventi diritto individuati dal regolamento appena approvato



■ *Rinaldo Stroppa*  
Assessore al Comune  
di Borgo Valsugana

Si sa che la burocrazia non è la cosa più semplice e veloce; in più, la crisi che da anni ormai ci accompagna non semplifica di certo le attività pur sé previste e desiderate; tuttavia ce l'abbiamo fatta. Per parecchio tempo non se n'è parlato molto, ma non per questo si è considerato l'impegno per gli orti degli anziani una semplice promessa elettorale. E adesso ci siamo. Ricordate l'ultima frase della comunicazione nel numero di marzo di Borgo Notizie? «I lavori avranno inizio presumibilmente in autunno e all'epoca sarà anche pronto il Regolamento e si potrà dare inizio a breve alle assegnazioni». Ebbene, il regolamento è pronto, la relativa delibera è approvata e dal 7 novembre è esecutiva; infine anche i lavori sono davvero iniziati. Non vi è ancora una data certa per la consegna degli appezzamenti, e anche il tempo atmosferico avrà il suo peso, ma ormai è cosa fatta e, come annunciato, a breve si potrà attivare l'operazione definitiva, cioè l'assegnazione dei lotti.

Va detto che l'iniziativa è rivolta in primo luogo, ma non esclusivamente, agli anziani e pertanto, dopo il primo bando a loro riservato, qualora rimasero dei lotti non assegnati, seguirà un secondo bando, come esplicitato dall'articolo 2, a cui potranno accedere tutti gli eventuali interessati. Il regolamento, peraltro estremamente sintetico, composto solamente da nove articoli, verrà quanto prima inserito integralmente nel sito internet del Comune con tutte le istruzioni e sca-

denze; tuttavia si ritiene di fare cosa gradita inserendo qui di seguito almeno l'art. 2 riguardante gli assegnatari degli orti.

### Regolamento, articolo 2.

1. Possono essere assegnatarie degli orti le persone che ne facciano specifica richiesta entro i termini fissati con apposito bando dal Comune, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Borgo Valsugana;
- età superiore ad anni 60 (alla data di presentazione della domanda);
- non avere in disponibilità, a qualsiasi titolo, terreni siti nel Comune o Comuni limitrofi che possano essere destinati ad orto.

2. Qualora il numero delle domande sia superiore a quello degli orti disponibili, si provvederà all'assegnazione mediante sorteggio in seduta pubblica presso la sede comunale. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti

Il regolamento è pronto, la relativa delibera è approvata e dal 7 novembre è esecutiva; infine anche i lavori sono davvero iniziati. Ormai è cosa fatta e, come annunciato, a breve si potrà attivare l'operazione definitiva, cioè l'assegnazione dei lotti.



■ La recinzione che delimita la zona, nei pressi della Chiesa di Onea, destinata alla coltivazione degli orti che il Comune di Borgo assegnerà a breve

mediante avviso posto all'Albo pretorio del Comune. In base al sorteggio eseguito verrà redatta apposita graduatoria.

3. Nel caso in cui le richieste fossero inferiori al numero dei lotti disponibili, gli orti potranno essere assegnati a soggetti privi dei requisiti indicati al punto 1), su segnalazione anche del Servizio sociale.

4. Ogni nucleo familiare potrà essere beneficiario di un'unica assegnazione.

### STRADA COLLEGAMENTO BORGORONCHI

È ben nota a tutta la popolazione - e fra le prime preoccupazioni dell'Amministrazione comunale - la problematica relativa al traffico che, specie in certi orari, continua ad essere davvero esagerato. Il problema purtroppo è di difficile soluzione, sia per i costi notevolissimi che ogni intervento comporta, sia perché la questione non riguarda solo il nostro Comune, ma ne coinvolge anche altri. È noto, ad esempio, come sia praticamente irrisolvibile la questione della variante di Telve, tant'è che per ora è stata accantonata, anche se non dimenticata. È stato però da tempo approvato il progetto preliminare dei lavori di allargamento e rifacimento della viabilità sovra-comunale di collegamento da Località Onea, sul comune catastale di Borgo a Località Stanghellini, sul comune catastale di Ronchi, redatto dal dott. ing. Pierluigi Coradello. È stata presentata, assieme al Comune di Ronchi, la domanda di finanziamento alla Comunità di Valle, ed è stato approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti finanziari.

Tra gli interventi ammessi a finanziamento dalla Comunità di Valle vi è stato anche il primo stralcio di questo, però poi la Comunità modificava l'ordine di priorità per gli interventi richiesti dai Comuni, in quanto l'assegnazione

all'edilizia scolastica era insufficiente e Borgo ha dovuto optare per l'adeguamento anti-sismico della Scuola Media: così, sua la quota di competenza, pari al 50%, è stata stralciata. Rimane però il primario interesse di vedere al più presto realizzato tale progetto sovra-comunale, per cui si è chiesto alla Comunità di Valle di utilizzare il finanziamento assegnato per la realizzazione di interventi sulla strada tra Borgo e Ronchi, da effettuarsi contemporaneamente su entrambi i Comuni catastali, anche se la titolarità attuale è del solo Comune di Ronchi. Al finanziamento di un secondo stralcio del progetto, si procederà fino a completamento dell'intervento generale. Per adeguare la convenzione a suo tempo approvata si è deliberato, pochi giorni fa, di integrare così la precedente convenzione:

«Le parti stabiliscono che, in presenza di finanziamento parziale dell'opera da parte della Comunità Valsugana e Tesino che renda necessaria l'esecuzione per stralci come previsto all'art. 4, comma 2), indipendentemente dalla titolarità ed entità del finanziamento in capo ad uno o all'altro comune, i lavori dei vari stralci ammessi a finanziamento saranno eseguiti nei tratti dove i due comuni riterranno indispensabile intervenire prioritariamente per la messa in sicurezza e l'allargamento della sede stradale, senza alcun vincolo in ordine alla percentuale del territorio di ciascun Comune da interessare ai relativi lavori e ciò fino a completamento dell'opera generale».

Colgo l'occasione per augurare, anche a titolo personale, a tutti i lettori e a tutti i concittadini di Borgo e Olle i migliori auguri per le prossime festività.

**Rinaldo Stroppa**  
Assessore al Comune  
di Borgo Valsugana



■ La zona a nord di Borgo interessata dalla sistemazione della strada per Ronchi

Rimane però il primario interesse di vedere al più presto realizzato tale progetto sovra-comunale, per cui si è chiesto alla Comunità di Valle di utilizzare il finanziamento assegnato per la realizzazione di interventi sulla strada tra Borgo e Ronchi, da effettuarsi contemporaneamente su entrambi i Comuni catastali, anche se la titolarità attuale è del solo Comune di Ronchi.



Dalla sede municipale, l'Assessore Enrico Galvan

## I CITTADINI HANNO SCELTO LA CONTINUITÀ IN PROVINCIA

Sfiorata la "promozione" al Consiglio di via Mancini, prosegue l'impegno civico ed amministrativo: ascoltare la gente e trovare delle soluzioni



■ Enrico Galvan  
Assessore al Comune  
di Borgo Valsugana

Si sono da poco concluse le elezioni provinciali e ritengo opportuno ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutato e sostenuto in questa esperienza di candidato. Dal punto di vista politico il risultato generale che ha raccolto la coalizione di Mosna è stato certamente sotto le attese; il Trentino ha scelto la strada della continuità rispetto ad una proposta di rinnovamento della classe politica, non solo nei nomi ma anche nei contenuti. Ritengo comunque importante il ruolo che abbiamo avuto in questa competizione elettorale. Abbiamo parlato con molta gente dei problemi e delle prospettive, abbiamo condiviso le speranze e le aspettative di mondi diversi e siamo stati accolti in ogni luogo.

Il lavoro da fare è molto ed oltremodo impegnativo perché ora si attendono delle risposte sulle molte problematiche esistenti dall'ospedale di Borgo, alla viabilità e all'ambiente. Auguro buon lavoro ai consiglieri eletti perché saranno investiti non solo di un incarico politico, ma soprattutto di una responsabilità verso il futuro. Da parte mia continuerò con sempre maggiore convinzione a servire la collettività perché lo ritengo un dovere civico; consapevole anche del consenso che ho ricevuto (1.200 preferenze personali) sarò sempre a disposizione per collaborare alla crescita, allo sviluppo e alla coesione sociale della nostra comunità.

Una delle responsabilità che sento

29 OTT  
Comunque... grazie!!



■ La pagina di ringraziamento dell'Assessore Galvan sul suo sito web

più forti è quella del coinvolgimento del mondo giovanile nella vita sociale. Anche in politica c'è bisogno di avvicinare e interessare giovani che si sentano parte integrante di un progetto e non semplici utilizzatori di qualche prodotto vuoto. Fortunatamente anche da noi ci sono esempi straordinari che non possono passare inosservati, giovani che si impegnano e che chiedono solo di essere ascoltati e rispettati per il loro ruolo. Chiedono di avere un po' di spazio, di sviluppare le loro passioni e le loro attitudini in un contesto sempre più cieco, sordo ed egoista. Nutro la speranza che il futuro sarà positivo; tutti dobbiamo lavorare in tal senso, con sempre maggiore impegno e dedizione. Auguro a tutta la comunità un Natale sereno e un 2014 ricco di soddisfazioni.

**Enrico Galvan**  
Assessore al Comune  
di Borgo Valsugana



[www.enricogalvan.it](http://www.enricogalvan.it)

Dai Gruppi consiliari: Con Noi per Borgo

# MOLTI NOMI, POCHI POSTI: E LA VALSUGANA SOFFRE



Promozione “rosa” per Chiara Avanzo; ma la valle non ha espresso tutte le potenzialità nell’eleggere i propri rappresentanti in Provincia

Le politiche provinciali hanno dato il loro responso: il nuovo Presidente della Provincia è Ugo Rossi, esponente del Partito Autonomista Trentino Tirolese e vincitore delle primarie del centro sinistra autonomista. Molti candidati di valle si sono esposti per un posto in Consiglio provinciale e la Valsugana orientale si è colorata di rosa, proprio come un'alba che può solo essere di buon auspicio, eleggendo quale sua portavoce Chiara Avanzo alla quale rivolgiamo i nostri più sentiti complimenti.

Detto ciò, non possiamo esimerci da alcune riflessioni. Una tra tutte è quella sul confronto tra la possibilità di un territorio di esprimere il più alto numero di candidati possibile e l'effettiva capacità di raggiungere la propria rappresentatività nell'organo di governo.

Sebbene, infatti, la Valsugana orientale posseda un “bacino elettorale” tra i più copiosi tra le valli del Trentino, soffre allo stesso tempo per l'aspirazione di molti suoi cittadini che, interpretando alla lettera il concetto di democrazia, hanno una propensione alla competizione elettorale che talvolta tracima, diventando, come ogni eccesso, un limite ed impedendo di fatto il raggiungimento del risultato ultimo: la massima rappresentatività di valle.

Non si vuole criticare la disponibilità e volontà di molte persone a partecipare alla vita politica della propria comunità; ma si vorrebbe richiama-

re tutti ad un senso di responsabilità per cercare nel profilo del candidato politico di livello provinciale un'esperienza maturata nel settore, che lo aiuti nel percorso da intraprendere e lo renda, così, attivo da subito. Nell'ultima campagna elettorale ha colpito la novità delle nuove forme di pubblicità via internet che hanno preso il sopravvento rispetto ai classici sistemi di informazione. I *social network* hanno pregi e difetti, ma in questa tornata elettorale si sono dimostrati una piattaforma perfetta per la pubblicità dei candidati in cerca di consenso. Senza troppa fatica si entra nelle case degli elettori promuovendo il proprio programma elettorale e manifestando le proprie opinioni, il tutto in tempo reale!

L'immediatezza delle informazioni è oggi una priorità e chissà che i nostri rappresentanti non abbiano “preso il vizio” di informare i cittadini, loro elettori e non; e lo mantengano almeno per i prossimi cinque anni, tenendo sempre presente che la politica, oggi più che mai, ha bisogno di riscattare la propria immagine nell'ottica di scelta e non di attesa, di intervento e non di rimando. Ciò significa che le persone chiamate a scegliere e ad intervenire devono essere consapevoli, responsabili e trasparenti non solo in ciò che fanno, ma anche di quello che non fanno.



■ *Il quattro consiglieri comunali del gruppo Con Noi per Borgo: Silvio Frainer, Simone Stefani, Gianfranco Schraffi e Giorgio Caumo*

L'immediatezza delle informazioni è oggi una priorità e chissà che i nostri rappresentanti non abbiano “preso il vizio” di informare i cittadini, loro elettori e non; e lo mantengano almeno per i prossimi cinque anni, tenendo sempre presente che la politica, oggi più che mai, ha bisogno di riscattare la propria immagine nell'ottica di scelta e non di attesa, di intervento e non di rimando.

Il Gruppo consiliare  
Con Noi per Borgo

Dai Gruppi consiliari: Borgo Centro Popolare e Borgo Domani



# UN'AMMINISTRAZIONE AL LAVORO: ECCO I RISULTATI

Quante sono le cose realizzate per la comunità di Borgo ed Olle in questi tre anni? Lo ricordiamo con questa originale fotocomposizione

I Consiglieri comunali di Borgo Centro Popolare:  
Enrico Galvan  
Matteo Degaudenz  
Edoardo Rosso  
Daniele Cristiani

I Consiglieri comunali di Borgo Domani:  
Mariaelena Segnana  
Rinaldo Stroppa  
Enrico Battisti  
Mirco Capra



NuovaPASSERELLASULBRENTA  
IMPIANTOFOTOVOLTAICOscuolamedia

ortiperanziani  
Barrieraantirumorefotovoltaica

Stagione teatrale

Marcia piedeviaperolle

Parcheggiocimiteri

Illuminazioneparcodellapace

OSTELLO  
Centrosocialeolle

ImpiantoFUELCELLcentrosportivo

PrigFotovoltaicocentroprotezionecivile

impianto riscaldamento casadella comunità

Commerciocentrostorico  
RiovallImpiantofotovoltaicocentrosportivo Sistemazioneapt

Marcia piedeviADELLAFOSSA

CONCORSOIDEPIAZZEborgo

MESSASICUREZZAbrenta

Lavoriàcquedottocavè

Cpiscuolamedia

ANTISISMICAscuolamedia

PARCHEGGIGRATTUTI

MARCHIOFAMILY

Serviziocivile

Operaarteostello

Cpiscuolaelementare

CampodaCALCIOSINTETICO

Trepontisella

fotovoltaicocomune  
PORTICILUNGOBRENDA

EREMOSANLORENZO

Prigcensimentobaiteeruderi

CASAARMELLINI tettoefacciata



Dai gruppi Consiliari: Civitas

## QUANTI PROBLEMI NON ANCORA RISOLTI A BORGO



■ *Mario Bastiani*  
Consigliere di Civitas

Idee e suggerimenti costruttivi da parte del gruppo: è questo il modo giusto per fare opposizione. A partire da un Consiglio comunale più partecipato

Fare opposizione non significa necessariamente ostacolare o vedere il "marcio" nel lavoro di chi sta al governo. Da questo presupposto, il nostro lavoro di minoranza è sempre stato quello di raccogliere i pareri e le idee dei cittadini, rilanciarle all'Amministrazione e proporre punti di vista e soluzioni. Anche in questo articolo di fine 2013 vogliamo evidenziare almeno due tra le tante questioni che ci stanno a cuore.

### CONSIGLIO COMUNALE: LUOGO IN CUI DISCUTERE RESPONSABILMENTE

Il luogo in cui gli amministratori, sia di maggioranza che di minoranza, si trovano a discutere del bene comune è da sempre il Consiglio comunale. Peccato che tale organismo si stia sempre più impoverendo e riducendo a un susseguirsi di votazioni sterili e poco approfondite.

Che dire delle praticamente inesistenti discussioni sui punti dell'ordine del giorno (spesso è così!), con delibere frequentemente non approfondite dagli stessi consiglieri, che prima le votano e poi dicono in giro di non conoscerne l'esistenza o di averle lette appena prima della seduta del Consiglio? Non dovrebbe essere un vanto, eppure per alcuni consiglieri sembra esserlo! Ci permettiamo di suggerire ai Consiglieri maggiore coinvolgimento e responsabilità, almeno per evitare di fare

brutte figure con la gente che chiede spiegazioni alle quali in molti casi non si sa rispondere.

E che dire ancora delle ripetute assenze di chi è stato eletto di diritto dai cittadini, ma che non riconosce e rispetta il dovere di partecipare alle riunioni di Consiglio e Commissioni? Sul sito del Comune sono ben visibili i dati di presenza ai Consigli comunali: peccato non siano esposti anche quelli di presenza alle Commissioni! Anche in questo caso, partecipare significherebbe rendere più snello e sicuramente più qualificante il lavoro del Consiglio comunale.

Ancora: cosa pensare della scarsa presenza alle sedute del Consiglio comunale da parte dei cittadini, che possono assistervi come uditori? Partecipare è un diritto. Peccato non cogliere questa occasione, anche per constatare con i propri occhi l'andamento di tali riunioni.

Sono solo alcuni degli interrogativi che condividiamo, perché denotano un "impoverimento" di questo organismo, che dovrebbe essere invece espressione di tutta la cittadinanza e luogo in cui vengono concertate decisioni e idee importanti per la nostra comunità. C'è anche da dire che la promessa di partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini, argomenti tanto decantati in campagna elettorale con impegno di serate pubbliche continue e Consigli comunali ravvicinati (addirittura a

### I NOSTRI CONTATTI

telefono: **333 4634544**



blog: **civitasborgo.wordpress.com**

e-mail:  
**civitas.borgo@gmail.com**

cadenza mensile), è stata via via disattesa dall'Amministrazione: dove sono finite le famose serate con la cittadinanza (se si esclude quella di fine novembre sulla sicurezza, peraltro richiesta nel dicembre 2012!) e come mai si convocano solo cinque Consigli comunali da gennaio a novembre 2013? Se all'Amministrazione sembrano bastare, a noi sembrano un po' pochini... Sugeriamo di convocare più consigli ravvicinati, con meno punti all'ordine del giorno, in modo da mettere i Consiglieri in condizione di poterli affrontare con la dovuta calma e serenità, evitando così le sistematiche urgenze.

### **ISOLE ECOLOGICHE: ENNESIMA DENUNCIA PER UN ANNOSO PROBLEMA**

In paese vi sono numerose zone destinate ad ospitare le isole ecologiche dotate di contenitori suddivisi e differenziati per il riciclo di plastica, vetro, alluminio e tetrapack, da un lato, e per i rifiuti organici e quelli non riciclabili dall'altro. Molto è stato fatto e ancora viene fatto dalle scuole di primo e secondo grado per sensibilizzare bambini e ragazzi al problema del rispetto dell'ambiente. Infatti, in ogni aula e all'interno di ciascun edificio scolastico, esistono appositi contenitori per la raccolta dei vari rifiuti. Anche i cittadini sono stati e vengono adeguatamente informati rispetto alla questione (vedi gli opuscoli forniti dall'ufficio competente in Comunità di Valle e le serate informative effettuate). Ma, allora, dove sta il problema, se giovani e adulti sono stati istruiti?

In effetti le nostre isole ecologiche troppo spesso traboccano di rifiuti organici (carcasse di pollo ed altri ameni residui di natura organica), pannolini di neonati e svariato materiale inorganico, il tutto abbandona-

nato o semplicemente depositato a terra accanto ai relativi contenitori. Lo spettacolo è ignobile. Dato che le isole ecologiche si trovano anche nel centro storico, vi lasciamo immaginare l'effetto visivo (ed olfattivo) che tale vista continua a provocare, soprattutto d'estate col caldo anche ai turisti oltre che ai residenti. Sembra dunque che una parte dei nostri concittadini "faccia il furbo". Non si tratta, però, come molti vorrebbero, di extracomunitari o stranieri. Le immagini della nonnina che, dalla propria terrazza si allena al lancio delle immondizie nelle acque sottostanti del fiume Brenta, sono apparse su *Youtube* ed hanno fatto il giro della nostra comunità. Evidentemente non si salva proprio nessuno!

Il fatto più increscioso è che, sebbene la circostanza sia stata segnalata più e più volte da vari cittadini, prima informalmente e poi formalmente, a Sindaco e Assessori, pare che non esista soluzione a questa situazione (!), in un continuo rimpallo di responsabilità tra Amministrazione comunale e Comunità di Valle. Eppure una soluzione semplice ci sarebbe: far sì che gli agenti della Polizia urbana fossero più presenti in paese e svolgano il proprio servizio finalmente con quelle finalità sanzionatorie nei confronti dei cittadini dal comportamento disonesto che tutti si aspettano. Quindi, un po' di coraggio... e vedrete che "al vuotarsi delle tasche, finalmente i contenitori si riempiranno".

**IL GRUPPO CIVITAS AUGURA  
BUONE FESTIVITÀ A TUTTI  
E A TUTTE!**

Il Gruppo consiliare  
**Civitas**



■ *Un esempio, in centro, di isola ecologica... poco ecologica*

Sembra dunque che una parte dei nostri concittadini "faccia il furbo". Non si tratta, però, come molti vorrebbero, di extra-comunitari o stranieri. Le immagini della nonnina che, dalla propria terrazza si allena al lancio delle immondizie nelle acque sottostanti del fiume Brenta, sono apparse su *Youtube* ed hanno fatto il giro della nostra comunità. Evidentemente non si salva proprio nessuno!



Dai Gruppi consiliari: Corrente Giovani

## ORTI PER ANZIANI, UN'OCCASIONE MANCATA

Assenteisti in Consiglio e nelle Commissioni dettano la morale. Così i giovani sono ancora una volta dimenticati. E non basta trovargli un terreno.



■ Stefano Bellumat  
Consigliere di Corrente Giovani

I richiedenti devono essere residenti a Borgo Valsugana con **un'età superiore ad anni 60** e [...] di non avere in disponibilità, a qualsiasi titolo, terreni siti nel Comune o Comuni limitrofi che possano essere destinati ad orto. Qualora il numero delle domande sia superiore a quello degli orti disponibili, si provvederà all'assegnazione mediante sorteggio. Nel caso in cui le richieste fossero inferiori al numero dei lotti disponibili, gli orti potranno essere assegnati su segnalazione del Servizio Sociale.

e-mail:  
**stefano.bellumat@  
gmail.com**  
Cell. **348 3535504**

Nell'ultimo Consiglio comunale si è discusso il regolamento per l'assegnazione e la gestione di orti per anziani. Un'iniziativa certamente lodevole accompagnata, purtroppo, da una normativa che riteniamo approssimativa.

Il regolamento votato, di cui breve stralcio è proposto a fianco, prevede come caposaldo [...] l'obiettivo di coinvolgere gli anziani stessi in attività occupazionali ed in momenti di socializzazione ed incontro.

Non voglio farne una questione generazionale, ma il fatto di chiamare l'iniziativa "orti per anziani," denuncia una mancata attenzione ad un mondo, quello giovanile, che come non mai si trova soffocato e ignorato dall'agenda politica comunale: "Spazio giovani" chiuso per anni, politiche di riferimento inesistenti, l'unico paese che non vanta un gruppo giovani o un'associazione giovanile; nemmeno stavolta presi in considerazione.

Perché non garantire a **qualsiasi cittadino** di avvicinarsi ad una agricoltura biodinamica e biologica, progettando laboratori didattici con scuole, associazioni, enti del territorio? Perché inserire un'età di riferimento che preclude alla maggioranza dei borghesani la possibilità di partecipare a questa iniziativa? Basandosi su statistiche nazionali, è più frequente il caso di un giovane senza orti o terreni, piuttosto che di un anziano. Perché l'Amministrazione non ne ha tenuto conto?

Perché basarsi, in caso di elevate richieste, su un sorteggio, casuale e fortuito? Non era più democratico e rispettoso avvantaggiare i più bisognosi seguendo una graduatoria? Non è compito di una amministrazione tutelare i meno abbienti?

Anche il periodo di concessione dell'orto, cinque anni, sembra essere troppo lungo. In questa prima fase di prova si ritiene che una durata di 3 anni, come proposto anche dagli stessi Consiglieri di maggioranza, inascoltati dall'Assessore competente, possa essere più consona.

Incalzato dalle mie domande, l'Assessore Stroppa ha ritenuto di rispondere con un'agghiacciante "Falli venire da me i giovani, che un terreno glielo trovo". Come se si parlasse di una proprietà privata, come se i terreni fossero suoi, come se quei campi non rientrassero nella voce orti e quindi regolamentati da questa normativa. A questa visione casereccia, spartana della politica, fatta di piaceri personali e poco rispetto delle istituzioni, non ci sto.

Corrente Giovani pretende di rivedere il regolamento e lo farà con una serie di mozioni ed interrogazioni.

Il voto contrario al regolamento si fonda sui motivi sopra esposti che dimostrano come questa Amministrazione manchi di una visione globale sul futuro di Borgo Valsugana.

Il Gruppo consiliare  
**Corrente Giovani**

Dai Gruppi consiliari: P.A.T.T. – Civica autonomista

# DALLE URNE UNA... CHIARA INDICAZIONE PER IL FUTURO



Le elezioni premiano con numeri indiscutibili il nostro gruppo e la coalizione autonomista, inviando a Trento la brillante e preparata Avanzo

Cari concittadini, apro questo articolo di Borgo Notizie con un sincero GRAZIE, un doveroso riconoscimento dovuto a tutti Voi che, in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale, avete dato fiducia al Partito Autonomista, al Presidente Ugo Rossi, nonché ai nostri candidati della Valsugana riuscendo con grandissima soddisfazione ad eleggere come nostra rappresentante la brillante e preparata Chiara Avanzo. Con questo grande risultato, il PATT, diventa il primo partito della Valsugana, riferimento forte e credibile per il futuro. Non mi soffermo sui numeri, ognuno è in grado di fare le sue considerazioni, rimane però indelebile il risultato che pone la nostra coalizione come punto di riferimento forte e superiore a tutte le altre forze e che permetterà di governare, e convintamente dico bene, la nostra Provincia per i prossimi anni. Chiaramente, sia da parte mia che del partito che rappresento, saranno prioritari i temi affrontati in campagna elettorale, quali le problematiche del lavoro, la difesa del nostro ospedale, che quest'anno compie 100 anni, il nodo della viabilità, sia urbana che sovracomunale, e tematiche magari minori ma non per questo da sottovaluta-

re. Apprendo con piacere che finalmente verrà fatta la fermata per le autocorriere nell'area vicina alle scuole elementari, un'opera che, a suo tempo, su indicazione di molti cittadini, avevo fortemente voluto e già progettato e che l'Amministrazione ha portato a termine. Sto attendendo l'inizio dei lavori di valorizzazione della piazza di Olle, un progetto che avrà anche avuto le sue lungaggini burocratiche, avviato nel 2008 dalla precedente Giunta, però ancora fermo: sinceramente sta passando troppo tempo, speriamo in bene. Tema caldo di questi ultimi tempi è il problema "sicurezza" e non si può dare torto ai cittadini quando chiedono alla politica più attenzione ed iniziative concrete: è assurdo che in pochi anni siamo passati dal dormire con le porte aperte al dover vivere anche di giorno con le finestre chiuse e le porte blindate. Restando in tema di sicurezza ritengo doveroso citare l'impegno delle nostre forze dell'ordine, Carabinieri e Polizia locale che, tramite una serata pubblica affollata, hanno illustrato le attività in corso e presentato una sorta di decalogo ad uso della cittadinanza. Una sorta di vademecum che mi auguro sia solo l'inizio di una serie di iniziative atte a preservare il più possibile la nostra

vita quotidiana. Attendiamo con fiducia il posizionamento di una serie di telecamere che permetteranno di tenere sotto controllo diverse parti di Borgo, compresa Olle, auspicando che questi mezzi di controllo servano anche a smascherare chi, con estrema inciviltà, sta trattando il "nostro" paese in malo modo, gettando immondizia fuori dagli spazi preposti, compiendo vandalismi, e altre forme di vigliaccheria che andranno sanzionate in modo pesante. Non dimentichiamo che noi stessi abbiamo il dovere di segnalare chi non rispetta il vivere civile, anche perché le risorse economiche che vanno impiegate nel ripristino di arredi rovinati e pulizie non previste di autentici "immondezzi" vanno pagati con il nostro bilancio, sempre più esiguo e di attento utilizzo: in parole povere gli onesti pagano per i delinquenti!

Chiudo questo mio intervento rinnovando il mio grazie a chi mi segnala qualche problema e mi aiuta nell'attività di Consigliere e con altrettanto piacere porgo a tutti Voi un sincero augurio di buon Natale e felice anno nuovo, cordialmente,

Il Gruppo Consiliare  
P.A.T.T. Civica autonomista  
**Armando Orsingher**



L'ospedale di Borgo fu costruito sotto la direzione di Ernesto Toller

## CENTO CANDELINE PER IL NOSTRO "SAN LORENZO"

La struttura vanta già un secolo di "premiato" servizio a favore della cittadinanza: dalla Grande guerra ai giorni nostri, un riferimento irrinunciabile



■ Il "San Lorenzo" in un'immagine degli anni '50

Non ce ne siamo certo dimenticati! Auguri, caro "San Lorenzo"! E sono cento, i primi cento anni di una storia a servizio della comunità, non solo borghesana, anzi!

L'Amministrazione comunale ricorda questo anniversario citando l'amatissimo **Monsignor Armando Costa**, memoria storica e bibliografica del nostro paese, non a caso cittadino onorario dell'amato Borgo, a cui rivolgiamo il nostro più deferente saluto. Nel frattempo, grazie al lavoro del dott. **Massimo Libardi**, nostro bibliotecario, si riporta un breve ma significativo contributo sulla nascita del nostro ospedale:

"Il primo *hospitale* era ubicato lungo la Strada Imperiale, passaggio

obbligato e arteria principale della borgata, che metteva in comunicazione Principato di Trento e terre venete. Era stato costruito nei pressi della porta orientale, tra la casa appartenente alla famiglia Ceschi e una via consortile che portava alla campagna. Si affacciava su una piazzola in cui era conservata la calcina necessaria al ricovero.

L'ospedale era stato costruito e gestito dalla Confraternita della Misericordia, detta anche di San Lorenzo, le cui prime tracce documentarie risalgono al 1468.

L'attuale ospedale venne costruito dalla ditta Battisti-Bonatto-Motter tra gli anni 1912-1913 sotto la direzione di Ernesto Toller. **Inaugurato il 18 novembre del 1913,**



■ L'ingresso del "San Lorenzo" al tempo della Prima guerra mondiale (Foto fornita da Armando Orsingher)



■ *L'ospedale San Lorenzo, 100 anni dopo*

inizialmente a soli due piani più un sottotetto, era dotato di tutte *le comodità, che l'igiene e l'esigenza moderna* [di allora, ndr.] *pretendevano*. Esso si presentava sia all'esterno che all'interno con delle soluzioni e delle rifiniture molto ricercate e superiori agli standard

dell'epoca. Lo testimoniano le modanature e i fastigi che ancora si vedono alle finestre dei primi due piani. Anche dal punto di vista della funzionalità e della qualità dei servizi era considerato **uno dei migliori della provincia**".

F.D.

## GABRIELE D'ANNUNZIO (1863-1938): IN MOSTRA IL BISOGNO DEL SUPERFLUO

In occasione del 150esimo anniversario della nascita di Gabriele D'Annunzio, presso l'Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi" di Borgo Valsugana è stata allestita la mostra "*Il bisogno del Superfluo*", prodotta da Trentino Book Festival e Vittoriale di Gardone Riviera. La mostra, inaugurata il 21 novembre scorso, è visitabile sino al 20 dicembre. È esposta una quindicina di pannelli illustrativi che ripercorrono la vita di D'Annunzio, dalla nascita a Pescara fino agli ultimi anni passati al Vittoriale, sulle rive del Lago di Garda.

L'anniversario può essere l'occasione per rileggere (o leggere) uno dei pochi autori na-



zionali di rilevanza europea di quel periodo; un personaggio che molto ha contribuito a svecchiare il chiuso mondo letterario italiano. Per questo la

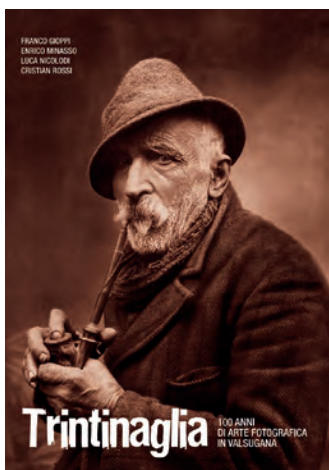
Biblioteca comunale ha realizzato, affiancandola all'esposizione, una mostra bibliografica e ha curato una bibliografia sul vate abruzzese.



In esposizione un secolo di storia raccontata per immagini

## TUTTE LE ISTANTANEE DEL NOSTRO PICCOLO MONDO

Da Tito, ai nipoti di Umberto, l'epopea di una famiglia illustrata in un volume in un'esposizione che ha fatto registrare un clamoroso pieno di visitatori



■ La copertina del catalogo realizzato per ricordare i cento anni di arte fotografica targata Trintinaglia



■ Gruppo di famiglia su scala: i Trintinaglia del terzo millennio. Nel ritaglio: Tito, il capostipite

Ma la storia di un fotografo è anche la storia dei suoi strumenti di lavoro, delle macchine fotografiche, degli ingranditori, delle tecniche di sviluppo e di stampa. Aspetto che è stato centrale nella mostra che ha visto esposte centinaia di macchine fotografiche.

Borgo Valsugana è una cittadina che tra le proprie peculiarità ha quella di una vivace vita culturale che difficilmente ritroviamo in altri centri, anche maggiori. Qui, lungo le sponde del Brenta, si sono radicate riconosciute abilità artigiane, una ricca tradizione musicale, capacità letterarie ed artistiche, curiosità intellettuali. L'artigianato e il commercio hanno innervato questo tessuto e non sono state solo attività economiche, ma hanno avuto un'importante funzione culturale e di arricchimento civile. Rappresentanti di questa cultura artigianale sono

Galvan (armonium), Casagranda (rame), Taddei e Gasperetti (lavorazione del ferro), Rossi (sedie), Solenni (scarpe).

La mostra che con grande successo di visitatori ha celebrato i cento anni di arte fotografica dello Studio Trintinaglia rappresenta un importante tassello nella ricostruzione di questo tessuto.

Umberto è non solo un fotografo stimato, ma con il suo lavoro ha costruito un importante archivio che racconta, attraverso cento anni di fotografia, la storia della Valsugana e delle sue trasformazioni. È anche



presidente del complesso "Arcangelo Corelli", importante riferimento non solo territoriale per gli amanti della musica barocca, a dimostrazione di questo intreccio tra cultura artigianale e cultura musicale.

L'attività dello studio fotografico Trintinaglia inizia con Tito, nato nel 1897 a Primolano, proprio a ridosso del vecchio confine di Stato. Dopo la Grande guerra Tito giunge a Borgo, dove apre uno studio fotografico al terzo piano di casa Apolloni, in largo Dordi, ove oggi trova posto il Caffè Roma. La storia dello studio e delle quattro generazioni di fotografi che vi si avvicendano è raccontata nel catalogo da Franco Gioppi, con la precisione e la curiosità che lo caratterizzano.

Ma la storia di un fotografo è anche la storia dei suoi strumenti di lavoro, delle macchine fotografiche, degli ingranditori, delle tecniche di sviluppo e di stampa. Aspetto che è stato centrale nella mostra che ha visto esposte centinaia di macchine fotografiche, le più importanti delle quali sono descritte da Enrico Minasso nel suo intervento sulla collezione Trintinaglia, probabilmente unica nel suo genere, almeno in Trentino.

Completano il catalogo due saggi che ripercorrono il paesaggio di Borgo e della Valsugana attraverso le fotografie dello studio. Il primo, di Luca Nicolodi, riguarda il territorio e le vicende che lo hanno interessato, dalle distruzioni della guerra allo scavo Brenta, dai funerali di Degasperi all'alluvione del '66, all'arrivo della bomba al cobalto. Il secondo, di Cristian Rossi che, sulla scia di Umberto, il ferromodellismo, ripercorre il rapporto molto prolifico tra il treno (in particolare della ferrovia della Valsugana) e la fotografia.



■ Un ingranditore e un bromografo utilizzati nello studio fotografico dei Trintinaglia negli anni '70. Per quei tempi, strumenti all'avanguardia



■ Una bella sfilata di macchine fotografiche d'epoca utilizzate dai Trintinaglia



■ Umberto Trintinaglia (a destra) allo Spazio Klien che ha accolto l'esposizione di foto e strumenti di lavoro: fanno gli onori di casa il Presidente del Consiglio comunale Edoardo Rosso, l'Assessore Giorgio Caumo e il Sindaco Fabio Dalledonne

L'istituto superiore di Borgo apre le porte agli studenti

## IL DEGASPERI: UNA SCUOLA ACCOGLIENTE E INCLUSIVA



■ Il dirigente Paolo Pendenza

Corsi metodologici pomeridiani e attivazione di uno

Spazio Ascolto per favorire il successo formativo

Una scuola che si propone di formare persone culturalmente preparate, socialmente responsabili e aperte all'altro, raggiunge il suo scopo se valorizza ogni studente per la sua unicità e gli fa gustare nel contempo la bellezza di appartenere ad un gruppo di pari. Una scuola fa la differenza se diventa, in una parola, inclusiva. L'aggettivo sembra arido, eppure nasconde in sé i valori che tutti vorrebbero vedere riconosciuti a qualsiasi scuola. Inclusiva è la scuola che accoglie i ragazzi, valorizzandone i talenti e cercando strategie che consentano loro di superare i propri limiti. Paolo Pendenza, Dirigente Scolastico dell'Istituto Degasperì, è convinto di ciò ed ha messo in atto opportune iniziative.

**Corsi metodologici.** In tutte le classi del biennio sono stati programmati e avviati corsi per aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di lavoro efficace: gli insegnanti sono a disposizione per guidarli sia nello studio che nell'esecuzione dei compiti scritti. La partecipazione ai corsi non è obbligatoria ma consigliata perché costituisce un'opportunità per tutti. Gli studenti che hanno già consolidato un loro metodo di studio possono aiutare i loro compagni ed ognuno ne può trarre vantaggio, in quanto l'interazione tra pari favorisce l'apprendimento. Il lavoro in piccoli gruppi o in coppia facilita il

confronto, stimola la flessibilità cognitiva, consolida gli apprendimenti. **Spazio Ascolto.** Il successo scolastico e formativo dell'alunno non può prescindere dal suo benessere. È abbastanza normale per gli studenti valutare in modo non sempre equilibrato le situazioni problematiche. Alcuni affrontano temi ed interrogazioni con troppa ansia, altri possono sviare il problema con assenze strategiche, altri ancora si chiudono in loro stessi. L'Istituto si è attivato per dare delle risposte alle varie forme di disagio istituendo lo Spazio Ascolto. Una psicologa del consultorio familiare Ucipem di Trento sarà presente presso il polo scolastico tutti i mercoledì mattina dalle 9.30 alle 11.30 ed i ragazzi che avvertono il desiderio o la necessità di confrontarsi possono chiedere un appuntamento scrivendo a [spazioascolto@istitutoadegasperi.it](mailto:spazioascolto@istitutoadegasperi.it). Il servizio vuole essere una risorsa per quei giovani che, in una fase delicata della loro maturazione, faticano ad uscire dal labirinto di preoccupazioni e problemi e possono trovare nella psicologa una persona esperta che offre loro una prospettiva diversa dalla quale leggere e risolvere la difficoltà. Sul sito della scuola ([www.istalcidedegasperi.it](http://www.istalcidedegasperi.it)) un'intervista alla psicologa dell'Ucipem consente di comprendere bene le opportunità offerte dal servizio.

Per Spazio Ascolto:  
[spazioascolto@istitutoadegasperi.it](mailto:spazioascolto@istitutoadegasperi.it)

## LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE: LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Una vasta serie di iniziative messe in atto dall'Istituto "Alcide Degasperi" di Borgo Valsugana aiuterà i ragazzi di terza media nella scelta della scuola superiore. Dalla fine di ottobre alla prima metà di dicembre si sono svolti **laboratori didattici** inerenti a discipline e argomenti specifici dei vari corsi. Dall'osservazione della realtà attraverso il microscopio, alla riflessione su questioni filosofiche, dall'uso del tablet per apprendere il latino fino alla scoperta degli strumenti del geometra, i vari laboratori proposti hanno permesso ai ragazzi di avvicinarsi in modo accattivante e concreto alle tematiche che affronteranno a partire dal prossimo anno.

I giorni 7 dicembre 2013 e 18 gennaio 2014 sono dedicati alla **scuola aperta**: un pomeriggio informativo durante il quale gli studenti e le loro famiglie possono conoscere gli indirizzi di studio offerti dalla scuola, le proposte didattiche, le attività e naturalmente visitare la struttura e i laboratori.

**Le fiere** del 6 dicembre a Borgo e del 13 dicembre a Pergine sono un'occasione per incontrare le scuole superiori del territorio attraverso *stand* espositivo-informativi.

Una esauriente brochure pensata e realizzata dagli insegnanti del polo ha lo scopo di guidare gli studenti e i loro genitori ad una scelta ponderata e consapevole; chi non l'avesse ancora ricevuta può ritirarla a scuola.

Tutte le informazioni riguardanti le attività di orientamento sono disponibili sul sito della scuola [www.istalcededegasperi.it](http://www.istalcededegasperi.it) sotto la voce ORIENTAMENTO; per qualsiasi chiarimento si può comunque contattare la referente, prof.ssa Cinzia Casna scrivendo a [cinzia.casna@istitutoadegasperi.it](mailto:cinzia.casna@istitutoadegasperi.it).

casna@istitutoadegasperi.it oppure inviando la mail allo specifico indirizzo di posta elettronica [orientamento@istitutoadegasperi.it](mailto:orientamento@istitutoadegasperi.it).

### Gli studenti del Degasperi redattori di Wikipedia.

Venti classi dell'Istituto sono in lizza per aggiudicarsi il primo posto al concorso bandito dalla scuola "Adotta una voce di Wikipedia". Con il supporto di due collaboratori di Wikimedia Italia, gli studenti, dopo l'analisi di una voce dell'enciclopedia, possono migliorarla o addirittura crearne una nuova. Le voci proposte toccano molteplici campi e impegneranno studenti ed insegnanti su tematiche quali la storia della radioterapia, il weblish, i pannelli in legno X-lam, la storia trentina. I lavori di redazione saranno valutati da una giuria e il più bello verrà premiato: ciascuno dei componenti della classe o del gruppo che si aggiudicherà la valutazione migliore otterrà in premio un iPad mini. La singolare esperienza, sponsorizzata e finanziata dalle Casse Rurali della zona, Cassa Rurale di Olle-Samone-Scurelle, Cassa Rurale di Roncegno, Cassa Rurale Valsugana e Tesino, permetterà agli studenti di acquisire importanti abilità, in quanto dovranno cimentarsi nella ricerca delle fonti, nell'analisi critica delle stesse e nella stesura di testi rispondenti a precisi canoni.

**Registro elettronico.** I vecchi registri cartacei scomparsi dalle cattedre sono stati sostituiti dal registro elettronico. Lavoro semplificato per gli insegnanti che in un clic compilano il registro di classe e nel contempo aggiornano il loro registro personale. Ma il nuovo



strumento informatico è un aiuto soprattutto per i genitori che da casa, in tempo reale possono controllare voti e assenze, e gli stessi studenti potranno verificare tutti gli argomenti svolti la mattina in classe.

### Istituto Alcide Degasperi è anche...

Da quest'anno l'Istituto di Istruzione Alcide Degasperi offre un nuovo importante servizio con l'inaugurazione del **Centro EdA** (Educazione degli Adulti). Oltre al percorso finalizzato al conseguimento del diploma di terza media, sono stati attivati corsi di italiano per stranieri a vari livelli, anche finalizzati a sostenere il test di livello A2 per la richiesta del permesso di soggiorno di lungo periodo; corsi di inglese, spagnolo, tedesco o altre lingue straniere, indirizzati a professionalità specifiche e con possibilità di certificazione; corsi di informatica, a diversi livelli e finalizzati al conseguimento di competenze specifiche. Ampia rimane l'offerta formativa dei **Corsi Serali** con gli indirizzi di Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio e Servizi Socio-Sanitari: opportunità qualitativamente all'avanguardia per studenti lavoratori che vogliono conseguire il diploma di scuola superiore. Ulteriori informazioni sul Centro EdA e sui Corsi Serali si possono trovare sul sito dell'Istituto [www.istalcededegasperi.it](http://www.istalcededegasperi.it) consultando le rispettive voci.



Associazione Storico Culturale  
Valsugana Orientale e Tesino

Publicata l'ultima fatica libraria di Gramola, Girotto e Alberini

## DAL LAGORAI ALL'ORTIGARA A CACCIA DI "PLACCHETTE"

Grande accoglienza per l'ultimo "quaderno" realizzato dall'associazione che, nel frattempo, ha rivitalizzato l'esposizione della Mostra sulla Grande guerra

ASCVOT nel 2013 ha ripreso le tradizionali attività culturali dopo che alcune difficoltà ne avevano imposto la sospensione. Direttivo e soci si erano dovuti impegnare per fare fronte all'emergenza rappresentata dal sostanziale svuotamento dell'esposizione all'ex Mulino Spagolla. Il problema è stato brillantemente superato grazie al sorprendente spirito di gruppo rivitalizzato all'interno dell'associazione. Lo dimostrano il notevolissimo aumento degli accessi al museo e le segnalazioni elogiative giunte anche all'Amministrazione comunale, oltreché alla stessa associazione.

Il segnale del definitivo ritorno alla normalità viene proprio dalla ripresa delle iniziative culturali che sin dalla sua nascita hanno qualificato l'associazione: il ciclo autunnale 2013 di conferenze a tema storico, iniziato il 9 novembre a Carzano con una consistente partecipazione di pubblico e proseguito con altri incontri distribuiti sul territorio. Il filo conduttore delle serate è stato quello dei due conflitti mondiali, con riferimento particolare alle vicende belliche che hanno visto coinvolte le truppe alpine: dal Monte Nero del 1915 alle steppe russe del 1942/43, con una specifica attenzione all'ambito locale.

Inserita in questo contesto anche la presentazione dell'ultimo numero dei "Quaderni dell'Associazione Storico Culturale", *Placchette degli Altipiani* curata da Marco Gramola, Luca Girotto e Fulvio Alberini, che vuole completare il lavoro di "documentazione

sul campo" avviato nel 2011 con il precedente "*Placchette del Lagorai*", ed ha ricevuto un'accoglienza calorosa da parte di un pubblico numerosissimo. Quasi 200 persone hanno infatti presenziato alla serata, introdotta dal sindaco Fabio Dalledonne e affidata poi ai tre autori che si sono palleggiati la narrazione basandosi su una ricca iconografia, moderna e d'epoca.



■ Marco Gramola, Fulvio Alberini e Luca Girotto alla presentazione del libro

La pubblicazione (presso la libreria "Al Ponte" di Borgo e il *bookshop* della Mostra Permanente all'ex Mulino Spagolla, prezzo 12 €), si propone come pietra miliare di un radicale *restyling* di ASCVOT e costituisce una prestigiosa base di partenza per il prossimo quinquennio di commemorazioni della tragedia che cent'anni fa mutò il volto della nostra valle ed i destini dei suoi abitanti, strappando il Tirolo italiano al secolare dominio degli Asburgo per metterlo nelle giovani ed incerte mani del Regno dei Savoia.

F.A.



■ La copertina di "*Placchette degli Altipiani*", l'ultimo numero dei "Quaderni dell'Associazione Storico Culturale"

Riaperto il centro di aggregazione giovanile di piazza Degasperì

# A BORGO TUTTI I GIOVANI DI NUOVO ATTORNO A TOTEM



È suonata la campanella ad inizio settembre e sono partite molte attività.

L'ultima segue l'innovativa metodologia dell'educativa di strada

A partire dal 16 settembre 2013 il Centro di Aggregazione Giovanile TOTEM di Borgo Valsugana è nuovamente attivo. Si tratta di un servizio rivolto a **ragazzi e ragazze dagli 11 ai 13 anni** ed ai giovani **dai 14 ai 25 anni** gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino in collaborazione con il Comune di Borgo Valsugana. La sede si trova presso la Casa

della comunità, in piazza Degasperì. Vengono programmate attività, con la partecipazione attiva della popolazione giovanile locale, che spaziano dall'ambito culturale a quello sportivo. Presso il Totem è attivo anche uno **sportello informativo e di orientamento (Community Point)** organizzato per aree di interesse e rivolto a tutta la comunità del territorio.

## IN EQUILIBRIO AL TOTEM

### Cos'è?

Un intervento che segue la metodologia dell'educativa di strada, una nuova modalità operativa che permette di attivare azioni educative al di fuori della sede "istituzionale" dei centri di aggregazione giovanile. Il metodo di lavoro dell'operatore consiste nel recarsi nei luoghi di aggregazione informali e spontanei dei giovani (fuori dai bar, in prossimità di eventi, momenti sportivi aggreganti, feste di paese) per attivare con loro micro-progetti sul territorio attraverso la co-progettazione, la co-gestione e la co-valutazione degli stessi. Il progetto rientra nella categoria di servizi rivolti a tutti i ragazzi e giovani di età compresa tra gli 11 e i 19 anni presenti sul territorio ed è gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino in collaborazione con il Comune di Borgo.

### Cosa si fa? Istruzioni per l'uso.

L'educativa di strada siamo NOI! Nel contesto informale i ragazzi hanno la possibilità di scegliere le attività che maggiormente attirano il loro interesse. Sono proprio loro a proporre le loro preferenze che potranno essere realizzate in seguito ad una valutazione e programmate assieme ad un educatore. Attualmente sono attivi spazi ludico-sportivi (giochi in palestra e all'esterno) e artistici (teatro, murali).

I momenti di incontro possono anche rappresentare occasioni di ascolto e condivisione della propria quotidianità, espressione delle proprie risorse, riflessioni e desideri.

A seconda delle proposte ed esigenze il luogo di incontro può ovviamente variare.

### I PROGETTI "ISTITUZIONALI" DI TOTEM:

#### Progetto Tempo:

viene offerto uno spazio aggregativo attrezzato, in orario pausa-pranzo, per garantire un momento di "stacco" in una giornata ricca di impegni personali. L'iniziativa è rivolta ai giovani dai 14 ai 25 anni.

#### Progetto Studio:

pensato per chi richiede la possibilità di avere uno spazio adeguato per studiare.

### Centro di Aggregazione Giovanile Totem

telefono: **0461 752948**  
mail: **spaziogiovanitotem@yahoo.it**

### Il calendario settimanale dei progetti

Martedì	Mercoledì	Giovedì	Sabato
Progetto Arte (12.30-14.00) 11-19 anni	Community Point (10.30-12.00) rivolto a tutta la cittadinanza	Progetto Movie (16.30-18.00) 11-19 anni	Attività su progetto (14.30-16.00) 11-19 anni



Ognuno di noi ha delle qualità da mettere a disposizione degli altri

## LA DOMANDA È SPONTANEA: DIVERSI... DA CHI?

L'associazione Gaia propone un corso di formazione per avvicinare le persone più sensibili al mondo della disabilità. Iscrizioni sino a fine anno

Oh, il conforto, l'inesprimibile conforto di sentirsi al sicuro con una persona: di non avere né da pesare i pensieri, né da misurare le parole, ma soltanto elargirli. Proprio come sono la pula e grano insieme, sapendo che una mano fedele li prenderà e li setaccerà, terrà quello che vale la pena di tenere e poi, con il fiato della gentilezza, soffierà via il resto.

**G. Elliot**

L'associazione GAIA organizza, a partire dal gennaio del prossimo anno, un corso di avvicinamento al mondo della disabilità. Le finalità dell'intervento sono quelle di sensibilizzare gli interessati sulle tematiche connesse al mondo della disabilità per aiutarli, progressivamente, ad avvicinarsi; informare corsisti, famigliari e volontari sulle risorse che ognuno può mettere a disposizione per migliorare la qualità di vita delle persone disabili, ma anche di conseguenza la propria; aggiornare, infine, chi già svolge attività di volontariato nell'ambito della disabilità.

Viene proposto un programma di prestigio e degli esperti che interverranno nelle varie fasi formative, sapendo di fare cosa utile nei confronti dei tanti cittadini mossi da sincera disponibilità e sensibilità verso il tema della diversa abilità.

La sede dei corsi è sala "Marcellina Paternolli", al primo piano del municipio di piazza Degasperi, a Borgo, messa a disposizione dall'Amministrazione comunale; gli interventi di relatori ed esperti sono programmati tutti i martedì, a partire dal 14 gennaio e sino al 4 marzo 2014, con inizio alle ore 20.

L'iscrizione al corso di formazione deve essere perfezionata compilando ed inviando un apposito modulo. La partecipazione al corso prevede un contributo spese, che potrà essere versato all'inizio della prima serata, di € 10,00 per gli studenti e € 20,00 per tutti le altre persone. Al corso sono ammessi sino a 60 corsisti, scelti sulla base dell'ordine di iscrizione. Ai partecipanti che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni ed attività previste dal corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

**Per iscriversi inviare il modulo sottostante entro il 30 dicembre 2013 a:**

- GAIA Gruppo Aiuto Handicap - Casella postale n. 139 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
  - oppure inviandolo all'indirizzo di posta elettronica: [gruppogaia@virgilio.it](mailto:gruppogaia@virgilio.it)
  - o su Facebook a : Gruppo Gaia Borgo Valsugana
- Per informazioni telefonare: 348 7393443 Laura - 338 2560060 Fernanda - 348 1800552 Marzia

Il sottoscritto:

Cognome ..... Nome .....

Residente in ..... Via ..... N.....

Tel. Cell. .... Indirizzo e-mail .....

Si iscrive al corso organizzato dal Gaia denominato "DIVERSI ...DA CHI?" con la seguente motivazione:

.....

Data ..... Firma .....

Prestigiosa trasferta in Belgio tra i discendenti dei nostri emigrati

# IL CORO VALSELLA A LIEGI CANTA PER IL CIRCOLO TARENTINO

Ad inizio novembre festa grande per i 35 anni del Circolo trentino.

Il coro ha cantato nel dedalo di gallerie della miniera di Blegny

L'attività di un circolo trentino all'estero è principalmente quella di mantenere una storia che formi una identità personale e di gruppo che contenga in sé tutti i caratteri di un'origine diversa rispetto al Paese in cui si vive. Ecco quindi le riunioni delle famiglie che si cercano, mantengono il contatto e, soprattutto, raccontano di un'altra vita, di un'altra esperienza, di un'altra cultura.

L'emigrazione in Belgio risale alla fine dell'ottocento e successivamente agli anni venti, periodi in cui il lavoro in Trentino mancava e le prospettive di sviluppo erano minime. Chi partiva, generalmente senza qualifiche o specializzazioni, portava con sé solo il dolore del distacco e la sofferenza di dover cominciare una vita nuova. Ecco quindi che la maggior parte di coloro che arrivarono in Belgio finirono nelle miniere.

Il dedalo di gallerie scendeva anche di mille metri e lì sotto i minatori penavano per la scarsità delle attrezzature, per la paura strisciante, per la silicosi che colpiva la quasi totalità dei lavoratori.

Il coro è voluto scendere nella miniera di Blegny, operativa fino al 1983. Non si capisce la drammaticità di quella vita finché non si scende, tra rumori di ferraglia e scossoni, nel buio dei cunicoli. Oggi c'è la luce nei tratti percorri-

bili e non c'è la polvere e il rumore che accompagnavano i minatori per tutto il tempo. E mancano il sudore, le bestemmie e le imprecazioni che si mescolavano alle invocazioni.

Il giorno della festa più di duecento persone si sono radunate per mangiare polenta della Valsugana, lucaniche trentine e formaggio delle nostre malghe.

La polenta, è stato detto nei discorsi che hanno preceduto l'esibizione del Coro Valsella, è elemento collante tra il passato e il presente, distintivo di una appartenenza, come i canti del coro che, narrando le storie della gente trentina, raccontando come si lavorava, come si viveva, come si amava, riportano alla memoria ed al cuore antichi ricordi, attuali nostalgie e tengono in vita il filo di una narrazione necessaria al vivere quotidiano.

Ecco quindi l'importanza del coro, di tutti i cori del Trentino, che con-

tinuano con la loro appassionata opera a mantenere e divulgare le storie della gente trentina, di modo che essa si ricordi da dove viene e possa meglio programmare dove andare.

Liegi è città con caratteristiche sue di non poco conto; è il luogo di nascita dello scrittore Simenon, è la città che ha dato titolo ad una principessa italiana che è stata regina del Belgio fino a qualche mese fa. Per noi è soprattutto il luogo dove molti dei nostri sono finiti per l'impossibilità di vivere a casa loro e dove hanno saputo costruire e mantenere un rapporto con la loro terra di origine, con il senso di appartenenza, con l'orgoglio per una autonomia riconosciuta, che ha scaldato anche il cuore del Coro Valsella e gli ha dato nuova linfa per credere nel servizio culturale che esso svolge mantenendo integro il filo della narrazione.

P.G.



TreeHouse, un prototipo di abitazione in legno unico in Italia

## UNA CASA SUGLI ALBERI DELLA VAL DI SELLA

L'architetto Chiavarelli, a cui si era sollecitata qualche informazione sulla TreeHouse (una costruzione in legno collocata su degli alberi) realizzata in Val di Sella, ha inviato alla Redazione un articolo completo ed esaustivo che vogliamo proporre integralmente dalle pagine di Borgo Notizie.

Si ringraziano l'assessore Rinaldo Stroppa per l'interessamento e la raccolta delle informazioni, l'autore dell'iniziativa Nicola Chiavarelli e tutti coloro che hanno collaborato alla sua realizzazione. In particolare il Servizio Forestale che, come sempre, ha offerto con il consueto entusiasmo la propria massima collaborazione.

Un servizio esaustivo sulla costruzione TreeHouse è reperibile al sito internet: [http://www.youtube.com/watch?v=f5HgnaKAWdU&feature=youtube\\_gdata\\_player](http://www.youtube.com/watch?v=f5HgnaKAWdU&feature=youtube_gdata_player)

L'ha realizzata l'architetto Nicola Chiavarelli ed è finita sui canali tivù di Rai5, assieme ai boschi di faggio e abete bianco che l'hanno ospitata

A metà ottobre, grazie alla disponibilità ed all'abilità della carpenteria Battisti di Torcegno, di rientro dalla Fiera internazionale di Verona è stato montato tra i faggi e gli abeti bianchi della Val di Sella un prototipo di casa sugli alberi (TreeHouse) progettato dallo Studio Mqaa di Fiera di Primiero.

Composta da due piani in legno paretati per la zona notte ed uno spazio per il bagno, la struttura aerea è stata poggiata su un telaio a doppia trave, rielaborando la versione da terra per la suggestione aerea richiesta dal caso.

L'installazione temporanea, affiancata all'areale di ArteSella poco dopo Malga Costa, è stata completata di scala elicoidale della Carpenteria Bettega di Imer e tamponata dalla Falegnameria Feltrin di Mel, aziende provenienti - assieme alla valsuganotta Carpenteria Battisti - dallo stand di "Abitare il Tempo" dove il modello TH46 ha riscosso grande successo di pubblico internazionale. Questa occasione di installare una TreeHouse in Sella, garantita dall'ospitalità offerta dal Comune di Borgo e dall'APT Trentina, ha permesso ad una troupe televisiva di mescolarsi ai boscaioli della scuola forestale ed agli artigiani specializzati dei Battisti per accompagnare la costruzione della casa sospesa, realizzando uno *special* programmato sul canale digitale RAI5: l'e-



■ La TreeHouse dell'architetto Chiavarelli, tra i faggi e gli abeti bianchi della Val di Sella

*educational* di fEASYca del regista Fabio Maiorino.

Il tema delle case sugli alberi è di grande attualità in Trentino, la prima provincia italiana impegnata a tracciarne le norme grazie anche alla riflessione innescata dallo Studio Mqaa in collaborazione con l'Amministrazione di Sagron Mis con il primo convegno sulle architetture rampanti nel febbraio scorso.

Borgo Valsugana, grazie alla Carpenteria Battisti, ha ospitato questo primo prototipo, unico in Italia, che farà parlare molto di sé e delle sue bellissime foreste, su un programma televisivo a livello nazionale.

N.C.

Riaperta anche la passerella sul Brenta in prossimità della chiesa

# AMBO SECCO: CAMPO E PASSERELLA SONO PRONTI

Il "sintetico" realizzato in Via Gozzer è la ciliegina sulla torta

di una zona sportiva che molti invidiano alla comunità di Borgo ed Olle

Il nuovo campo sportivo in erba sintetica, ospitato dai terreni a sud del centro sportivo di via Gozzer, è finalmente pronto. Una bella ciliegina sulla torta a completamento di una zona sportiva di primissimo livello che in molti, anche da fuori Regione, ci invidiano. Se pensiamo poi che avremo a breve anche la piscina coperta, la risistemazione della pista di atletica ed il potenziamento dell'illuminazione dello stadio, si può ben dire che a Borgo esiste una cittadella dello sport che potrà ospitare eventi diversificati e di grande caratura, supportata dalla presenza dell'efficientissimo ostello sportivo. Siamo veramente orgogliosi di avere a Borgo una simile area sportiva.

Buone notizie anche in paese: la nuova passerella sul Brenta è stata inaugurata la sera del 31 ottobre dal Sindaco Fabio Dalledonne, con la presenza del progettista, architetto Francesca Boneccher e dell'ingegner Cesarini Sforza, direttore del Servizio prevenzione rischi della PAT. Il nuovo ponte sostituisce quello vecchio e collega i portici alla chiesa arcipretale. Ora è più grande, più alto ed è a misura esondazione secondo i criteri e le prescrizioni dettate dal Servizio Bacini montani della P.A.T. Un grazie sentito a tutte le aziende che hanno lavorato con grande intensità a questo progetto. Ora anche questa zona, nonostante i dubbi iniziali e i pregiudizi legati all'innalzamento dei muri, è diventata - a detta di tutti - molto più vivibile e gradevole, non solo alla vista.

G.C.



■ Il nuovo campo da calcio con il fondo in sintetico messo a disposizione dell'US Borgo. Il punto di vista è quello... del corner.



■ La nuova ed elegante passerella che permette di collegare la chiesa arcipretale con i portici del Lungo Brenta

Sta crescendo a vista d'occhio il gruppo fondato nel 2012

## MUSICI E SBANDIERATORI TRIPLICATI IN DUE ANNI



■ Il gruppo davanti al municipio di Borgo

Ora conta su 21 atleti e nel corso dell'anno ha partecipato a numerose manifestazioni, in Trentino e fuori regione

Dal 5 gennaio 2012, data di fondazione dell'associazione Musicisti e Sbandieratori Borgo Valsugana, molti sono stati i progressi del gruppo, tanto che quello che era iniziato come semplice passione, si sta trasformando in qualcosa di più serio e impegnativo. Inizialmente il gruppo era composto da otto atleti: tre sbandieratori e cinque musicisti; a distanza di meno di due anni il gruppo ha registrato un aumento incredibile d'iscrizioni, fino ad arrivare a ventun atleti: nove sbandieratori e altrettanti musicisti, due suonatrici di chitarre (originali trombe medievali) e un gonfaloniere.

L'anno 2013 per l'associazione è stato molto intenso, ricco di esibizioni e avvenimenti importanti tra cui, ad aprile, la presentazione delle divise ufficiali del gruppo, svoltasi a Borgo Valsugana, la presenza ai Giochi Medievali dell'Alto Adige a Sluderno a cui hanno partecipato circa mille figuranti provenienti da più nazioni (Germania, Austria, Spagna), l'apertura della gara FISB a Ferrara e la trasferta, in Toscana, per prendere parte al "Corteggio Storico di Prato". Sono solo alcune delle ventitré esibizioni a cui ha preso parte il gruppo in Trentino e fuori regione: un numero molto impegnativo, vista l'età dei ragazzi iscritti (tra gli 11 e i 26 anni) soprattutto per i genitori che si sono prestati, con molta disponibilità, per le trasferte.

Oltre alle manifestazioni, l'impegno di tutti è massimo anche nella preparazione degli spettacoli: ci troviamo due volte la settimana, da gennaio a di-



■ Musicisti e Sbandieratori di Borgo Valsugana protagonisti di un'esibizione in piazza Degasperì

cembre, senza interruzioni.

Quest'anno l'associazione ha anche organizzato, con l'aiuto della Comunità Valsugana e Tesino all'interno del Piano Giovani di Zona, un corso aperto a tutti, in collaborazione con degli insegnanti del Gruppo Storico di Borgo San Giorgio di Ferrara, per cercare di divulgare sempre più questa antica arte. L'obiettivo era quello di affinare la tecnica, per avvicinarci sempre più al mondo della Federazione Italiana Sbandieratori alla quale speriamo, entro la fine del nuovo anno, di poterci iscrivere.

Il lavoro per raggiungere questo obiettivo è ancora lungo e non sarà facile.

Per il 2014 il gruppo è già impegnato a preparare il nuovo show. Ci auguriamo che l'anno che verrà ci porti nuove esperienze, altre soddisfazioni e riconoscimenti: a partire da febbraio, quando i nostri ragazzi parteciperanno ad una gara di sbandieratori *under 16* nei pressi di Ferrara; e a



[www.gruppistoricoborgo.it](http://www.gruppistoricoborgo.it)

settembre, quando ci recheremo in Svizzera per una grande manifestazione.

Concludiamo con alcuni ringraziamenti: in particolare ai ragazzi che hanno tenuto duro anche nei momenti più difficili; ai genitori che ci accompagnano sempre nelle trasferte, aiutandoci nella gestione del gruppo; al Consiglio direttivo (composto da Stefano, Salvatorico, Giovanna, Laura, Silvio, Mario e Yvonne) che ha lavorato per realizzare tutto ciò. Infine un grazie particolare all'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana, in particolare al Sindaco Fabio Dalledonne e all'Assessore Enrico Galvan, che ci sostengono e sono sempre disponibili ad aiutarci. Un ultimo doveroso riconoscimento agli sponsor che con il loro intervento dimostrano di credere in noi e nella nostra attività. G.N.



■ *Il gruppo con il bel gonfalone*

Riceviamo in Redazione e volentieri pubblichiamo.

## *Una coperta solidale d'altri tempi a Borgo Valsugana*



Io e mio marito Alessandro abbiamo messo insieme un'idea che sembrava banale e sciocca. Ma ecco invece: una COPERTA D'ALTRI TEMPI.

Quale miglior occasione di proporla a "Mondo Donna 2013" a Levico? Il nostro progetto consisteva nel realizzare un manufatto interamente fatto a mano (che è stato poi donato all'APSP di Borgo Valsugana) per sensibilizzare le persone sulla SLA (sclerosi laterale amiotrofica), malattia poco conosciuta. Sono convinta che la coperta è stata gradita, ma spero anche ci saranno altre occasioni per poter lanciare delle iniziative simili.

Credo che il cammino sia ancora lungo, perciò vi invito a "IL BORGO CREATIVO" per diventare membre di un gruppo creato dalla sottoscritta in cui si terranno: laboratori creativi, corsi manuali e lezioni individuali, o di gruppo, di cucito. Sarà un punto di ritrovo tra donne che desiderano creare, imparare un'arte ma anche fare due chiacchiere.

Vi aspetto numerose, anche solo per bere un caffè in compagnia, perché IL BORGO CREATIVO è anche questo: un posto dove rilassare la mente!!! Colgo l'occasione per ringraziare di cuore: il Presidente dell'APSP di Borgo Valsugana

Mario Dalsasso, la Direttrice dott.ssa Corradini, la responsabile AISLA Trentino Onlus dott.ssa Francesca Valdini e tutto lo staff per la gentile collaborazione.

Un sentito ringraziamento alle mie amiche creative di Facebook, inoltre un grazie a tutte le donne che a Levico hanno partecipato alla prima edizione di "Mondo Donna" realizzando una mattonella per la coperta solidale.

Con simpatia

**Il Borgo creativo  
Evelyn e Alessandro  
e Familiari**

email: evelinf80@yahoo.it

La solidarietà a 360 gradi del gruppo di volontariato di Borgo

## IL “SAN PROSPERO” SEMPRE PIÙ VICINO ALL’AFRICA

L’attività dei volontari prosegue a Timor Est e nella Repubblica democratica del Congo ed ora si estende, per alcune iniziative, in Sud Sudan



■ Una pianta di cassava, tipica del Sud Africa, di una varietà migliorata



■ Una sorgente protetta realizzata in sinergia con la associazione trentina ACAV

A partire dallo scorso anno l’area di intervento del Gruppo di Volontariato San Prospero si è allargata. Grazie alla collaborazione con l’ONG trentina ACAV è stato infatti possibile avviare un progetto volto ad alleviare la situazione di estrema carenza di fonti di acqua potabile che determina gravi ricadute negative sulla salute della popolazione.

Il Gruppo di Volontariato San Prospero ha iniziato la propria attività attuando negli anni 2010 e 2011 il proprio primo progetto, riguardante la realizzazione del centro di aggregazione sociale Ba Moris nel Suco di Bidau Santa Ana, quartiere periferico di Dili, capitale di Timor Est e lo svolgimento di attività formative presso lo stesso centro. Grazie ai contatti con Padre Francesco Moser, missionario trentino che opera da tempo in quel paese, e con un altro volontario trentino che vive a Dili, gli interventi a Timor Est sono poi proseguiti.

Lo scorso anno è stato avviato, ed ora sta giungendo a conclusione, il progetto a sostegno dei pescatori che operano sulla spiaggia del Suco di Bidau

Santa Ana, cioè dello stesso quartiere dove era stato realizzato il centro di aggregazione sociale. È stato sistemato un edificio che serve da base per i pescatori ed all’interno del quale verrà prodotto il ghiaccio per la conservazione del pesce; è stata acquistata una barca da pesca ed è stata attrezzata una bancarella per la vendita di prodotti cotti ottenuti dalla lavorazione del pesce.

Al momento non risulta ancora acquistato il frigorifero per la produzione del ghiaccio, ultimo ulteriore intervento previsto dal progetto, anche se non si può escludere che l’acquisto sia già avvenuto perché le notizie da Timor Est talvolta tardano ad arrivare.

All’inizio di quest’anno è stato elabo-

rato un ulteriore progetto a Timor Est, volto a migliorare la salute di mamme e neonati sull'isola di Atauro, prospiciente (è ad un paio di ore di navigazione) la capitale Dili, con una popolazione di circa 9mila abitanti, sparsi in numerosi villaggi. Si prevede di dotare di adeguate attrezzature la sala parto e la sala pediatrica del Centro di Salute dell'isola, di migliorare con appositi corsi la formazione del personale addetto e di effettuare delle campagne di sensibilizzazione della popolazione. Sono state recentemente ordinate, ad Hanoi, in Vietnam, le attrezzature previste, che potranno essere disponibili presso il Centro di Salute ad inizio 2014.

A partire dallo scorso anno l'area di intervento del Gruppo di Volontariato San Prospero si è allargata. Grazie alla collaborazione con l'ONG trentina ACAV, già operante da tempo in quell'area, all'inizio dell'estate 2012 è stato infatti possibile avviare, nella Chefferie des Kakwa, estremo nord-est della Repubblica Democratica del Congo, adiacente al confine con Uganda e Sud Sudan, un progetto volto ad alleviare la situazione di estrema carenza di fonti di acqua potabile che determina gravi ricadute negative sulla salute della popolazione: sono state captate e protette 21 sorgenti, mediante la realizzazione di piccole opere di presa, ed è stato dotato il laboratorio dell'ospedale locale di Adi di apposita attrezzatura per l'effettuazione delle analisi dell'acqua. È inoltre prevista dal progetto e potrà essere completata nei prossimi mesi, la realizzazione di un impianto pilota di adduzione, dotato di pompa elettrica alimentata da pannelli solari, per portare l'acqua potabile nella località di Kumuru, sede degli uffici amministrativi della Chefferie. Gli interventi sono stati realizzati, anche se con qualche rallentamento, benché le condizioni di sicurezza all'interno della Chefferie des Kakwa siano state rese, in alcuni periodi del 2013, piuttosto precarie per la presenza di un gruppo di ribelli armati.

Nell'estate di quest'anno è partita un'ulteriore iniziativa nella Contea di Morobo in Sud Sudan, zona che, an-

che se separata da un confine di stato, è adiacente alla Chefferie des Kakwa. Si tratta di un intervento volto a garantire una maggior disponibilità di cassava (o manioca), cioè dell'alimento base per la popolazione locale, mediante la diffusione di varietà migliorate della pianta, molto più produttive di quelle coltivate tradizionalmente. A tale scopo durante lo scorso mese di ottobre sono stati piantati a cassava di varietà migliorata sei ettari di terreno. Nel giro di otto-nove mesi, da ciascuna pianta si potranno ottenere almeno 15 talee. Le talee, da ciascuna delle quali crescerà una nuova pianta, saranno distribuite a gruppi di contadini, cui sarà data anche adeguata formazione ed assistenza tecnica; questi effettueranno una seconda moltiplicazione delle piante diffondendo ulteriormente la varietà migliorata. Lo scopo primario è quello di garantire disponibilità di cibo sufficiente per i bisogni delle famiglie dei contadini che saranno coinvolti nel progetto e, se possibile, di consentire agli stessi, mediante la vendita di eventuali eccedenze, anche qualche ricavo che consenta di fronteggiare altri bisogni familiari primari: istruzione, spese sanitarie.

Per tutti i progetti sopra descritti è stato ottenuto un finanziamento della Provincia Autonoma di Trento che copre il 70 o l'80% della spesa prevista.

G.B.

Notizie e aggiornamenti sull'attività del Gruppo di Volontariato San Prospero sul sito:

<http://gvsanprospero.jimdo.com/>

e in facebook:

<http://www.facebook.com/groups/386175501452141/>.

Sul sito internet sono indicate le modalità mediante le quali è possibile sostenere l'attività dell'associazione e richiedere di aderirvi.



■ Il peschereccio rimesso a nuovo a Timor Est



CROCE ROSSA ITALIANA  
Gruppo Bassa Valsugana

La Croce Rossa Italiana vive una fase di grandi cambiamenti

## DA TRENT'ANNI SEMPRE A SOSTEGNO DEI SOFFERENTI

Il gruppo della Bassa Valsugana può contare su una novantina di volontari ai quali si uniranno quelli formati nell'ultimo corso



Il volontario di Croce Rossa dà quello che può dare e il suo contributo è sempre importante: anche un piccolo gesto o una parola, oppure un sorriso o la pazienza di ascoltare spesso sono sufficienti per donare un attimo di felicità a chi ne ha bisogno e la sta cercando.

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa rappresenta una forza di 120 milioni di persone unite da sette principi fondamentali: **Umanità, Volontarietà, Indipendenza, Unità, Imparzialità, Universalità, Neutralità**. La più straordinaria catena di solidarietà del mondo.

La storia della CRI è ricca di episodi da quando, nel lontano 1864, Jean Henry Dunant iniziò la sua azione di soccorso ai feriti sui campi di battaglia a Solferino.

Calamità naturali, disastri ecologici, conflitti armati, eventi straordinari hanno fatto la storia della CRI, sempre a sostegno della sofferenza umana. Questo spazio su Borgo Notizie è quindi dedicato a quanti intendono conoscere questa realtà

che opera nella Bassa Valsugana; una terra ricca di persone sensibili, che dedicano tempo ed energie ai bisogni degli altri.

La Croce Rossa Italiana vive una fase di grandi cambiamenti interni, che hanno portato all'unificazione di tutte le componenti volontaristiche in un'unica componente civile: i **"Volontari CRI"**. La CRI è ora formata dai Volontari CRI e da due componenti ausiliarie delle forze armate (Infermiere Volontarie e Corpo Militare).

Nella provincia di Trento sono 1.600 i volontari CRI distribuiti in 22 gruppi. La sede della Bassa Valsugana è ubicata presso il Centro di Protezione Civile di Borgo Valsugana, in via Gozzer 39 (tel. 0461-752766; reperibilità il giovedì dopo le 20.30), messa a disposizione, secondo contratto, dall'Amministrazione comunale. È nato nel 1982 e da allora si è impegnato in una costante e sempre più qualificata presenza attiva sul territorio in campo sanitario, assistenziale e di protezione civile. Si è appena concluso l'ultimo dei 16 corsi di formazione organizzati in 31 anni, con una quarantina di aspiranti alla preparazione del primo step, e 15 nuovi volontari di TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) formati. I nostri complimenti a questi nuovi volontari che sono da sempre la linfa e la forza che anima ed evolve l'esistenza

del gruppo. Si uniscono a quanti si sono avvicinati e impegnati, con disponibilità e professionalità, per far fronte a numerose richieste di soccorso e assistenza. Un valido contributo per il bene sociale della comunità, alla quale noi stessi apparteniamo.

Oggi il Gruppo Bassa Valsugana conta su circa 90 volontari attivi che operano giornalmente in sei sotto aree, per ognuna delle quali è individuato un delegato a livello locale, provinciale e nazionale.

M.T.



## LA AREE DI INIZIATIVA DEI VOLONTARI DELLA CRI

- Tutela e protezione della salute e della vita
- Supporto all'inclusione sociale
- Preparazione della comunità e della risposta ad emergenze e disastri
- Disseminazione del diritto internazionale umanitario, dei principi fondamentali, dei valori umanitari e della cooperazione internazionale
- Gioventù
- Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato.

I volontari sono impegnati in molte attività che illustriamo brevemente per fornire al lettore una panoramica di questo nostro laboratorio:

- **Trasporto infermi**, a supporto di Trentino Emergenza (118) con il quale siamo in convenzione per garantire il servizio nei giorni di giovedì, sabato e domenica. Generalmente l'attività si svolge sul territorio della Bassa Valsugana, ma si effettuano anche viaggi a lunga percorrenza in ambito nazionale. Nel corso del 2012 sono stati percorsi 50mila km, con circa 700 pazienti trasportati e circa 12mila ore di servizio per emodialisi, trasferimenti ospedalieri, trasporti per prestazioni specialistiche, dimissioni e ricoveri ospedalieri.

- **Assistenza nelle manifestazioni sportive**: come la Settimana Tricolore, la Coppa d'Oro, la Ciaspo-

lana, la 3tBike, e molte altre. Per queste e per tutte le altre attività è necessario essere professionalmente preparati e i nostri volontari hanno l'obbligo di frequentare annualmente i corsi di aggiornamento, sia teorici che pratici.

- **Sostegno morale** nelle case di riposo, al sabato, intrattenendo gli ospiti con attività e giochi vari.

- **Raccolta di fondi** per scopi umanitari attraverso varie manifestazioni e la tradizionale marcia non competitiva "4 pasi su per Sela".

- **Collaborazione con altre associazioni di volontariato** sul territorio, come i Vigili del Fuoco, i gruppi Ana, le società sportive e i Comuni. Garantiamo il nostro contributo, con una cucina mobile, nella distribuzione di bevande analcoliche e pasti, durante festività e manifestazioni particolari. La nostra cucina è una struttura mobile, realizzata a suo tempo per un possibile impiego per necessità di prima emergenza, e può garantire sino a 150 pasti all'ora.

- **Protezione Civile**, a livello locale, provinciale e nazionale; pronti a spenderci e ad allontanarci dalle nostre famiglie per prestare aiuto a chi è più sfortunato di noi e si trova in difficoltà.

Tanti sono stati i volontari di questo gruppo che hanno dato il loro contributo in occasioni disastrose o

catastrofiche, come a Stava, in Piemonte, in Valle d'Aosta, in Umbria, in Abruzzo, in Emilia, alternandosi a tanti altri volontari nella gestione delle emergenze. Di certo hanno portato a casa una grandissima esperienza di vita.

Anche per queste attività vengono realizzati all'interno del Gruppo corsi specifici: OPEM (Operatore nel settore dell'Emergenza), NBCR (per il rischio di contaminazione Nucleare, Biologico, Chimico, Radiologico), MAXI Emergenze, oltre a molti altri corsi di specializzazione, ormai diventati necessari per intervenire con efficienza ed efficacia. In questo periodo stiamo allestendo un nuovo mezzo che sarà utilizzato come PMA (posto medico avanzato) in caso di maxi emergenze sul territorio.

- **Organizzazione di corsi di primo soccorso** rivolti alla popolazione e alle scuole, per insegnare la prevenzione degli infortuni e le semplici, ma a volte decisive, manovre di primo soccorso.

- **Missioni umanitarie** nazionali ed estere in aiuto di orfanotrofi, case di riposo, ospedali, scuole che abbiano richiesto il nostro intervento.

- **Attività giovanile** (dai 14 anni in su) per la quale è disponibile spazio per le nuove idee che stanno crescendo grazie ad alcuni giovani già impegnati nello sviluppo e nella realizzazione di questa impresa. F.V.

Ora ci sono due stazioni a Borgo; ma non è più come una volta

## STORIE DI TRENI, STAZIONI E DI UN CAPOSTAZIONE

Bruno Capra è stato lo "storico" capostazione di Borgo, dal 1974 al 1989.

Quindici anni di ricordi e di tempo che corre. Tra le ruote dei treni

"Ai treni" recava la scritta posta all'ingresso della stazione. Un cartello in ferro con scritta bianca su

Quanti libri e articoli sono stati scritti sulla storia della linea ferroviaria della Valsugana. Questo non vuole esserne un riassunto, ma solo una semplice fotografia fronte-retro: da una parte chi all'epoca era solo un giovane studente e di treni ne ha aspettati tanti, trascorrendo sulle carrozze parecchie ore, se non giornate.

Qualche volta li ha anche persi, ma ne conserva sempre un bel ricordo. Dall'altra parte del foglio chi ai treni e alle stazioni ha dedicato una vita, lavorandoci per ben 15 anni. Bruno Capra, storico capostazione di Borgo .



■ Bruno Capra, in una bella immagine del 1974, assieme ai suoi collaboratori. Il capostazione è il primo a destra, sul predellino della locomotiva

sfondo nero; la pioggia e il sole cocente d'estate non ne avevano modificato le caratteristiche: la scritta era sempre quella, rimasta

così sino a quando non si è deciso di toglierla. Era un modo invitante per indicare l'accesso alla stazione dato che era l'unica possibilità per usare quel mezzo di trasporto.

Ora c'è la stazione di Borgo Est. Chissà chi arriva a Borgo per la prima volta: "Converrà scendere a Borgo Centro o a Borgo Est".

E via alla fantasia: che cittadina troverò, che può permettersi due fermate del treno. La realtà: un paesino con 6mila abitanti, due stazioni che, pur con significato diverso, distano una dall'altra due minuti di treno; o cinque a piedi.

Sui binari, nei treni, sulle panchine e nelle stazioni si sono consumati tanti ricordi che non sono andati nel dimenticatoio, ma rivivono ancor oggi... nella memoria.

Quando devi partire per un lungo viaggio che ti avrebbe portato lontano da casa... per studio, per portarti in un'altra vita, quella militare magari, o più semplicemente per andare in vacanza o per partecipare a qualche evento unico. Ognuno conserva questi momenti se li ha vissuti "sui binari"; e se li vuole li può rivivere anche adesso, magari solo per un attimo, quando ci transita a fianco sulla vecchia strada statale. Forse gli sarà capitato ancora di rivivere qualcuno di questi momenti in questa attesa, o forse gli capiterà ancora di viverli in modo diverso... magari riprendendo un giorno, chissà quando, quel treno.

**Bruno, ci racconti la sua vita in ferrovia.**

Nel 1963 ho fatto il concorso a Bologna come “assistente” nelle Ferrovie; dopo un corso di 40 giorni sono stato destinato a Parma, dove sono rimasto per tre anni; successivamente a Modena per un anno. Sulla linea Milano-Bologna si stava introducendo un sistema innovativo, chiamato “blocco automatico”, che gestiva lo smistamento delle destinazioni dei treni e questo comportava un risparmio di personale. Così c’è stata la possibilità di spostarmi e sono passato in Valsugana: dapprima a Carpanè, successivamente a Cismon. Nel 1974 sono arrivato a Borgo; nel 1989 sono andato in pensione.

**Ricordo la stazione di Borgo come un ambiente vivace: persone impegnate in varie attività che si occupavano di tutto. Che effetto le fa vedere che ora in stazione ci sono monitor, biglietterie automatiche, voci metalliche che annunciano l’arrivo del treno. Un posto che si riempie in occasione del passaggio del convoglio; poi diventa una stazione “fantasma”.**

Ormai i treni sono gestiti dal Centro Traffico Centrale che per la Valsugana è dislocato a Verona. Prima, in stazione eravamo in quattro e gestivamo un po’ tutto: dalla biglietteria, al passaggio a livello, agli scambi, al trasporto merci, ai bagagli, alle prenotazioni delle cuccette. Ora invece ci si deve recare in agenzia viaggi. In più c’era la manutenzione ordinaria della stazione. Per dirla con una frase oggi fuori moda: “Tutti sapevano fare tutto”. Il trasporto merci, grazie all’acciaieria ci dava molto lavoro: a volte transitavano nel giro di una settimana anche 200 carri merci e questo rappresentava un notevole impegno, non solo per le ferrovie.

**Forse è giusto così! Che l’evoluzione, la tecnologia anche nelle**



■ La stazione ferroviaria di Borgo in festa, il 20 dicembre del 1986

**piccole stazioni renda tutto più semplice, veloce, pratico: più “fai da te” per l’utente. Perché è venuto meno l’aspetto umano, la possibilità di trovare in qualunque momento del personale che ti possa fornire informazioni su treni, biglietti, coincidenze.**

Già, un particolare che è venuto meno nelle piccole stazioni, a favore delle più grandi dove il personale addirittura si mescola ai viaggiatori per fornire informazioni. Alcune compagnie, per promuovere i loro prodotti, utilizzano delle vere e proprie “bancarelle”. Propongono viaggi ad alta velocità a prezzi ridotti, *last minute*. Anche internet ha reso tutto più facile: fai tutto standotene a casa. Ora si assiste al passaggio sulle tratte principali, come la Verona–Brennero, di compagnie italiana come Freccia Rossa, Bianca, o dell’ultima nata, la N.T.V. (Nuovo Trasporto Viaggiatori): “Italo”, per capirci. Convogli che viaggiano a 200 chilometri all’ora e che permettono di ridurre notevolmente i tempi di percorrenza. Anche le compagnie straniere, come l’austriaca OBB o la tedesca BDB sono interessate ai collegamenti con l’Italia e questo crea competizione.

**Certi particolari non li dimentichi: il rumore delle manovelle che abbassavano le barriere, la campanella che indicava l’arrivo del treno (forse l’ultima che resi-**



■ La stazione come si presenta al giorno d’oggi



■ Un'altra immagine anni '80 della "vecchia" stazione di Borgo

***ste ancora alla "modernità"); ma quello che mi è rimasto dentro è l'odore delle traversine, soprattutto col caldo, d'estate.***

Era il "carbolineo", una sostanza della quale venivano impregnate le traversine in legno per renderle resistenti agli agenti atmosferici ed evitare che si rovinassero. Ora sono state quasi tutte sostituite e anche questo "sapore antico" è scomparso. Alla stazione di Primolano sono state parcheggiate per lungo tempo le "Littorine" 772 in uso dal 1935 fino agli anni 1960: erano lì, abbandonate per anni, dopo essere state rese innocue chiudendone i finestrini; erano mezzi con elevato tasso di amianto. Forse qualcuna poteva essere bonificata e conservata, per ricordo. Successivamente sono state introdotte le locomotive "L 688", quelle blu e bianche, per chi se le ricorda. Dal 1975 fino al 1995. La sigla indicava il numero di passeggeri che poteva trasportare: 68, appunto, per automotrice.

***Capostazione: ruolo importante e prestigioso anche per una piccola stazione come Borgo. Cosa significava in termini di responsabilità ed impegno?***

Lavoravamo a turno, dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22; ma non erano orari fissi. Se il treno era in ritardo dovevi aspettare prima di tornartene a casa. Era un lavoro di responsabilità in quanto alcuni passaggi a livelli erano "scoperti": si trovavano fuori dalle stazioni ed erano punti di particolare attenzione, sia per il macchinista che per chi azionava le barriere in quanto il treno era fuori dal campo visivo e dovevi aspettare che arrivasse alla stazione successiva per essere tranquillo.

***Quante situazioni particolari ha vissuto in tanti anni?***

Alcune mi hanno messo a dura prova, ma quando lavori con atten-

zione e responsabilità ti senti sereno dentro. Nel 1985 la linea della Valsugana venne interessata da una fitta nevicata: un metro e mezzo di neve impediva il regolare transito dei treni. La linea era bloccata. Venne allertato il Compartimento di Venezia affinché inviasse un "Vomere" (il 772) che ripulisse i binari dalla neve. Transitò regolarmente a Borgo, ma a Roncegno non arrivò. Il telefono squillava e dall'altra parte mi chiesero se era passato, e da quando. Sì, da Borgo è transitato un'ora fa circa! Ma allora dove è finito? Una slavina, dopo la Larganza, lo aveva bloccato; fortunatamente senza conseguenza per il personale. Nessuno si era fatto male. Quel giorno iniziai a lavorare alle 13 e tornai a casa alle 7 del mattino dopo.

***Come vede il futuro del treno in Valsugana? Chi parla di elettrificazione, chi di sdoppiamento, chi di rivedere il tracciato.***

L'elettrificazione comporta un costo non indifferente considerando che la tratta della Valsugana venne costruita durante gli eventi bellici come via secondaria in caso di blocco della linea del Brennero. Non essendo una linea prioritaria non vedo allo stato attuale la necessità di elettrificarla. Anche il raddoppio non mi sembra una soluzione: serve quando l'afflusso di pendolari o di treni è elevato, ma non mi sembra il caso. I treni attualmente in uso, i "Minuetti" introdotti nel 1998, possono raggiungere i 140 chilometri all'ora, ma solo su linea retta, da Bassano a Venezia per intenderci. Il tratto più difficile da "raddrizzare" sarebbe quello tra Pergine e Villazzano: a ridosso di una montagna, con un percorso tortuoso che impone al treno una velocità ridotta. Sarebbe un'impresa riuscirci.

**Ermanno Marchi**

Lavoravamo a turno, dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22; ma non erano orari fissi. Se il treno era in ritardo dovevi aspettare prima di tornartene a casa. Era un lavoro di responsabilità.

Cittadini, Sindaco, autorità alla commemorazione dei caduti

# UNITI PER ONORARE CHI HA DATO LA VITA PER NOI

Il 3 novembre cerimonia ufficiale per ricordare quanti la guerra ha rubato ai propri cari. Tra questi Alfredo Dall'Oglio a cui è intitolato il Parco della Pace

*“Autorità civili, religiose e militari, cittadini tutti, siamo qui per ringraziare ed onorare i caduti di tutte le guerre. Siamo qui perché noi non possiamo dimenticare il loro sacrificio.*

*Passano i decenni, ma non passa il dolore per tante vite umane strappate agli affetti dei loro cari dall'assurdità delle guerre, indipendentemente dai fronti e dagli schieramenti che ora si confondono e confluiscono in un unico e straordinario disegno europeo.*

*Quel dolore, quelle tragedie, quello strazio, quell'estremo sacrificio, rappresentano un patrimonio di straordinaria ricchezza per ciascuno di noi ed un monito severo, affinché nella vita di ogni giorno e nelle vita delle Istituzioni si possano preservare e rinvigorire quelle formidabili radici di eroismo, di sacrificio, di amor di patria, di servizio, che devono essere patrimonio di tutti. Valori non contrattabili, valori indiscutibili.*

*La nostra presenza è vera e condivisa manifestazione che la nostra libertà e la nostra democrazia vanno difese con la conoscenza della storia patria. Un doveroso tributo alla memoria di tante vite umane che hanno reso possibile, con il loro sacrificio, la nascita dell'Italia Repubblicana; **unita, libera e solidale.***

*In generale devo purtroppo constatare che il nostro paese stenta*

*a ritrovarsi unito. Ciò avviene soltanto in particolari occasioni: sono orgoglioso e felice che lo faccia quest'oggi, attorno alla bandiera, al monumento ai caduti, al suo Sindaco e alle sue autorità civili, religiose e militari; lo fa con i suoi giovani, i suoi adulti, le sue donne e mamme.*

*Il mio pensiero conclusivo va ai famigliari di Alfredo Dall'Oglio, martire europeo, tragicamente scomparso nel 1944 nel lager di Wulheide a cui la nostra comunità ha voluto intitolare il Parco della Pace.*

*Monsignor Armando Costa, illustre concittadino, ne volle tracciare la sua storia umana e terrena, durata solo 23 anni! Una vita di emigrazione e di fede, una straordinaria fede.*

*Fulgido esempio di quella buona gioventù, vittima innocente di un dissennato regime totalitario. Alfredo, per le sue colpe, ovvero per essere un buon cristiano, venne torturato e ridotto in fin di vita. L'infermeria del campo, a quell'ora della sera, era chiusa. Gli dissero: l'infermeria riaprirà domani mattina!*

*Ma lui, a quel domani, non ci arrivò. Ricordando, commossi, tutti i nostri caduti per la Patria, la Libertà e la Democrazia, gridiamo insieme, fieri ed orgogliosi, Viva l'Italia!”*

**Fabio Dalledonne**  
Sindaco di Borgo Valsugana



■ Alfredo Dall'oglio (1921-1944). Sullo sfondo la copertina del libro edito nel 2003 dal Comune di Borgo con la collaborazione di Mons. Armando Costa e del compianto don Mario Dalledonne.

Si è svolta domenica 3 novembre la tradizionale cerimonia di commemorazione dei caduti di tutte le guerre, in occasione della Giornata dell'Unità nazionale e della Festa delle Forze armate. Dopo la Santa Messa officiata da don Mario Busarello, breve cerimonia presso il tempio civico di Sant'Anna, con la deposizione della corona, la lettura della preghiera per i caduti e gli interventi da parte del tenente dei Carabinieri in congedo dottor Francesco Venturini, Presidente del Comitato associazioni combattentistiche e d'Arma, e del Sindaco Fabio Dalledonne che proponiamo integralmente.



## BREVI 1 • Quelli del '68 si sono ritrovati per festeggiare i loro primi 45 anni

Si è svolta sabato 26 ottobre la festa di classe dei "ragazzi" del 1968; per festeggiare degnamente i loro primi 45 anni questi "gioviniotti" hanno deciso di organizzare una cena al rinomato ristorante "La Cacciatora" di Mezzocorona dove, tra gli "chef" del locale, si annovera il coscritto Sergio Costa che ha così festeggiato con noi l'evento realizzando per i vecchi amici un menu davvero sontuoso. Tra una chiacchiera e l'altra, vecchi ricordi, curiosità e scambio di e-mail e numeri di cellulare, anche qualche ballo scatenato in ricordo degli anni 80'. Ma siamo tutti sopravvissuti... Arrivederci alla prossima; ma non tra 45 anni!

Gli organizzatori della cena di classe del '68



■ Foto di gruppo dei 45enni borghesani che hanno festeggiato assieme il bel traguardo raggiunto

*Chi volesse ricordare momenti conviviali vissuti allegramente tra cittadini di Borgo ed Olle e desiderasse utilizzare dello spazio sul notiziario comunale, inoltri un breve scritto corredato da alcune immagini alla Redazione di Borgo Notizie, presso il municipio del Comune di Borgo, in piazza Degasperi.*

## BREVI 2 • La tradizione non cede: il 10 novembre benedetti i mezzi agricoli

Si è celebrata lo scorso 10 novembre la tradizionale festa del ringraziamento. Ogni anno, la domenica successiva alla ricorrenza di Ognissanti, il mondo contadino festeggia con tutta la Comunità la fine della stagione della raccolta dei prodotti della terra. Il ritrovo dei partecipanti è avvenuto in viale Città di Prato, sede storica dell'Associazione contadini; poi, in sfilata, verso la chiesa arcipretale per la celebrazione della Santa Messa. Nel corteo, composto da circa 30 mezzi agricoli tirati a lucido per l'occasione, anche un carro di prodotti della terra trainato da uno splendido esemplare di cavallo norico. A precedere il gruppo, alcuni musicisti e sbandieratori del gruppo di Borgo che hanno ritmato il corteo lungo il percorso. A conclusione della Santa Messa si è poi svolta la tradizionale benedizione dei mezzi officiata da don Andrea; a seguire un ricco e gustoso rinfresco offerto a tutti i partecipanti nei locali del nuovo oratorio di Borgo. La tradizione e la cultura contadina affondano le proprie radici in tempi lontani ed hanno caratte-

rizzato la vita di Borgo nei secoli. Nei tempi moderni i contadini e gli agricoltori hanno assunto un ruolo, ancora più importante, di custodi e curatori del territorio: nel solco di una tradizione contadina che oggi, alla luce delle tematiche ambientali sempre più delicate e complesse, assume una ancor maggiore rilevanza ed un'importanza strategica per quanto riguarda la cura e lo sviluppo del nostro territorio, purtroppo tanto oggi spesso violato. F.D.



■ Il parcheggio del Degasperi gremito di "uomini e mezzi"; don Andrea che elargisce la benedizione

Un fenomeno diventato sempre più frequente anche in paese

# ATTENTI AI FURTI! ISTRUZIONI PER L'USO

Si è svolta lo scorso 22 novembre, in municipio una serata informativa sulla "sicurezza" organizzata dall'Amministrazione comunale di Borgo in strettissima collaborazione con i Carabinieri e la Polizia Locale. Presenti alla serata, oltre al Sindaco Fabio Dalledonne, il Capitano e comandante della Compagnia Carabinieri di Borgo Valsugana, **Fabio Di Martino**, ed il Comandante della Polizia locale, **Emanuele Ruaro**.

Nell'occasione è stato presentato alla cittadinanza un sintetico ma efficace strumento di prevenzione

ai furti, una specie di vademecum comportamentale che ogni cittadino potrà leggere ed applicare secondo coscienza e responsabilità, per la propria e l'altrui sicurezza. Si tratta di un'iniziativa studiata e realizzata in collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio e vuole essere, da parte dell'Amministrazione, uno strumento di sensibilizzazione verso tutta la cittadinanza affinché si adottino comportamenti idonei ad evitare i furti e le truffe, proponendo utili consigli e precauzioni.

F.D.



## VADEMECUM INFORMATIVO PER TUTTA LA CITTADINANZA

Al fine di adottare comportamenti idonei per evitare furti nelle proprie abitazioni, suggeriamo alcune precauzioni, frutto della consolidata collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e della Polizia locale, forti della loro esperienza professionale maturata sul campo.

- Considerate che i primi posti esaminati dai ladri sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti;
- non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non lasciate biglietti o messaggi attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno;
- nei casi di breve assenza, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare dall'esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi *timer* che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento in tempi prestabiliti;
- se avete bisogno della duplicazione di una chiave, provvedete personalmente o incaricate una persona di fiducia;
- conservate i documenti personali nella cassaforte o in un altro luogo sicuro;
- ricordatevi di chiudere il portone di accesso al palazzo;
- ogni volta che uscite di casa, ricordate di attivare l'allarme;
- evitate di attaccare al portachiavi targhette con nome e indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento;
- illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie;
- se abitate da soli, non fatelo sapere a chiunque;
- non mettete al corrente le persone di vostra conoscenza dei vostri spostamenti (soprattutto in caso di assenze prolungate); evitate di pubblicare tali notizie sui *social network* (*Facebook* ecc.), non si sa mai chi le possa leggere!
- in caso di assenza prolungata, avvisate solo le persone di fiducia e concordate con uno di loro dei controlli periodici;
- sulla segreteria telefonica, registrate il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata è "in questo momento non possiamo rispondere";
- se avete degli oggetti di valore, fotografateli e riempite la scheda con i dati considerati utili in caso di furto;
- nel caso in cui vi accorgete che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, non entrate in casa e chiamate immediatamente il 112, il 113 o il 117. Comunque, se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla per non inquinare le prove e telefonate al pronto intervento.

# Numeri utili

## SERVIZIO

### Orario di apertura al pubblico degli uffici municipali

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Venerdì	8.30-12.30



Piazza Degasperì, davanti al Municipio di Borgo

### Polizia locale

Sportello di Borgo  
Piazza Degasperì n.19

- da lunedì a venerdì  
ore 08.30-12.30  
- martedì e giovedì  
anche ore 14.00-18.00

### Custode forestale

**Marcello Trentin**  
Lunedì: 17.00-18.00  
presso la sala assessori  
(stanza nr. 13 - 1° piano)  
cell. 347 0892523

**Matteo Sartori**  
Lunedì: 17.30-18.00  
presso il Municipio di  
Castelnuovo  
cell. 347 0892521

[www.comune.borgo-valsugana.tn.it](http://www.comune.borgo-valsugana.tn.it)



### Comune di Borgo Valsugana

centralino .....	0461.758700
fax .....	0461.758787
e-mail: <a href="mailto:comune@comune.borgo-valsugana.tn.it">comune@comune.borgo-valsugana.tn.it</a>	
<a href="http://www.comune.borgo-valsugana.tn.it">www.comune.borgo-valsugana.tn.it</a>	
Cantiere comunale .....	0461.754199
Biblioteca comunale .....	0461.754052
Asilo nido comunale.....	0461.753283

### Comunità Valsugana e Tesino

fax .....	0461.755555
fax .....	0461.755592
<a href="http://www.comunitavalsuganaetesino.it">www.comunitavalsuganaetesino.it</a>	
Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni).....	800.703328
Centro aperto minori .....	0461.753885
Ludoteca .....	0461.751196

### Polizia locale centralino

centralino .....	0461.757312
fax .....	0461.756820
Qualora non fosse presente personale in Comando, risponderà direttamente l'operatore in strada con deviazione di chiamata	
e-mail: <a href="mailto:polizialocale@comunitavalsuganaetesino.it">polizialocale@comunitavalsuganaetesino.it</a>	

### PAT

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza) .....	0461.755811
Servizio gestione strade .....	0461.755800
Agenzia del lavoro .....	0461.753227
Ufficio del Catasto .....	0461.753059
Ufficio del Libro fondiario .....	0461.753017
Ufficio distrettuale forestale.....	0461.755802
Stazione forestale .....	0461.755806
Sportello per l'informazione .....	0461.755546

### Azienda Provinciale per i servizi sanitari

Emergenza sanitaria .....	118
Guardia medica notturna e festiva .....	118
Presidio ospedaliero San Lorenzo .....	0461.755111
Pronto Soccorso .....	0461.755214
Consultorio familiare .....	0461.753222
Servizio tossicodipendenze.....	0461.753856
Servizio veterinario .....	0461.757112
Servizio igiene pubblica .....	0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentin .....	0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo).....	0461.754123

Numero Unico Emergenze (da cellulare di nuova generazione).....	112
Ufficio Postale .....	0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo .....	0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo .....	0461.758311
Agenzie delle Entrate (dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it).....	0461.410511 - Fax 0650.763285
Ufficio Giudice di Pace.....	0461.754788
Difensore civico.....	800.851026
Centro polisportivo comunale .....	0461.753836
Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione	
Referente Giorgio Nicoli .....	340-5701193/92

# Numeri utili

<b>Farmacie</b>	Alla Valle .....	0461.753177
	Centrale .....	0461.753065
<b>Carabinieri</b>	Pronto intervento .....	112
	Comando Compagnia .....	0461.781600
<b>Vigili del Fuoco</b>	.....	115
	.....	0461.753015
<b>Soccorso Alpino</b>	.....	348 8605048
<b>Guardia di Finanza</b>	.....	0461.753028
<b>Dolomiti Reti S.p.A.</b>	.....	0461 362222
	fax.....	0461 362236
	e-mail.....	nfo@dolomitireti.it
	Informazioni commerciali (numero verde).....	800.990078
	Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde) .....	800.989888
	Segnalazione guasti gas (numero verde).....	800.289426
	Segnalazione guasti acqua (numero verde).....	800.969898
<b>Istituti e scuole</b>		
	Istituto di Istruzione "Alcide Degasperì" .....	0461.753647
	ENAIIP Centro di Formazione Professionale .....	0461.753037
	Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie) .....	0461.753179
	Scuola materna "Romani" .....	0461.754771
	Asilo Nido "Arcobaleno" .....	0461.753283
	SIM - Civica Scuola Musicale .....	0461.752109
<b>Bocciodromo comunale</b>	.....	0461.752775
<b>Stazione intermodale</b>	.....	0461.754049
<b>Spazio giovani TOTEM</b>	.....	0461.752948
<b>Parrocchia Natività di Maria</b>	.....	0461.753133
<b>Convento " San Francesco"</b>	.....	0461.753108

## SERVIZIO

### Orario di apertura invernale della Biblioteca

Lunedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30 20.00 - 22.00
Martedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Mercoledì	9.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Giovedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30 20.00 - 22.00
Venerdì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Sabato	9.00 - 12.00

### Orario di apertura Centro di Raccolta CRZ

Lunedì	8.00 - 12.00
Mercoledì	14.30 - 18.30
Giovedì	14.30 - 18.30
Venerdì	14.00 - 18.00
Sabato	8.00 - 12.00 14.00 - 18.00

[www.borgoeventi.info](http://www.borgoeventi.info)



## Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

### Fabio Dalledonne, Sindaco

urbanistica, edilizia privata, sanità, protezione civile, polizia locale  
Riceve il mercoledì dalle 16 alle 18 solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

### Gianfranco Schraffl, Vicesindaco

personale, energie rinnovabili, ambiente, lavori pubblici, politiche del lavoro  
Riceve il mercoledì dalle 17 alle 19 ed in altri orari su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 tel. 0461 758708

### Enrico Galvan, Assessore

attività culturali, turismo, commercio, centro storico e viabilità  
Riceve il martedì dalle 9 alle 11 previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

### Giorgio Caumo, Assessore

sportello unico, rapporti con i cittadini e comunicazione, industria e artigianato  
Riceve il giovedì dalle 14 alle 15.30

### Matteo Degaudenz, Assessore

bilancio, sport, politiche giovanili  
Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 tel. 0461 758708

### Mariaelena Segnana, Assessore

pari opportunità, politiche sociali, istruzione e formazione professionale  
Riceve il martedì e il giovedì solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

### Rinaldo Stroppa, Assessore

manutenzione del patrimonio comunale, cantiere comunale, agricoltura e foreste  
Riceve il mercoledì dalle 15 alle 16

**SALVARISORSE**

Stampando questo opuscolo su carta riciclata abbiamo risparmiato:

rifiuti	-520 Kg
legno	-845 Kg
elettricità	-1.277 Kw
acqua	-13.569 litri
gas serra	-56 Kg
trasporti	-563 km

[www.salvarisorse.it](http://www.salvarisorse.it)



# STAGIONE DI PROSA 2013 2014 **BORGO VALSUGANA**

sabato  
18 gennaio  
2014  
ore 20.45  
*spettacolo riservato agli  
abbonati della Stagione  
teatrale di Borgo  
Valsugana*

**TEATRO PARROCCHIALE TEZZE DI GRIGNO**  
Associazione teatrale Figli delle Stelle  
**UN MISTERO, UN DELITTO  
E OTTO DONNE**  
di Robert Thomas  
con Lorena Guerzoni, Annarosa Sandri, Deborah Rosso,  
Adriana La Torre, Elena Magnago, Alice Pierotti,  
Isabella Pierotti e Francesca Trentinaglia  
regia di Efrem Filippi

sabato  
15 febbraio  
2014  
ore 20.45

**TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO**  
Associazione Culturale ariaTeatro  
**VITA DI GALILEO**  
di Bertolt Brecht  
con Denis Fontanari, Giuseppe Amato,  
Riccardo Bellandi, Chiara Benedetti,  
Giuliano Comin, Paola Mitri,  
Andrea Pergolesi, Christian Renzicchi  
regia di Riccardo Bellandi



sabato  
22 febbraio  
2014  
ore 20.45

**TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO**  
Compagnia Tre Milioni  
**SIOR TODERO BRONTOLON**  
commedia veneziana in prosa di Carlo Goldoni  
con Lucio Zuliani, Alberto Fulgaro, Rosa Piccoli,  
Giorgia Esposito Fabris, Moreno Favaro, Marius Freschi,  
Elisa Paladin, Annachiara Pavan  
regia di Antonio Sartor  
in collaborazione con la Filo di Olle



mercoledì  
12 marzo  
2014  
ore 20.45

**TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO**  
Produzione La Corte Ospitale  
**NATI IN CASA**  
di Giuliana Musso e Massimo Somaglino  
con Giuliana Musso  
regia di Massimo Somaglino



SETTIMANA  
DONNA

lunedì  
24 marzo  
2014  
ore 20.45

**TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO**  
Associazione SiciliaTeatro  
**DOPO IL SILENZIO**  
tratto dal libro di Pietro Grasso "Liberi tutti"  
di Francesco Niccolini e Margherita Rubino  
con Sebastiano Lo Monaco,  
Mariangela D'Abbraccio e Turi Moricca  
regia di Alessio Pizzech



UNICA DATA  
IN TRENINO  
ALTO ADIGE

mercoledì  
2 aprile  
2014  
ore 20.45

**TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO**  
StradàNova Slow Theatre S.n.c.  
**SACRIFICIO**  
di Giacomo Sartori  
con Daniela Vaia, Flavio Torresani, Barbara  
Facchini, Pietro Biondi, Valeria Ciangottini,  
Valentina Caresia, Elia Fedrizzi, Paolo Bertagnoli,  
Michele Fanti  
regia di Elena Galvani, Jacopo Laurino



## PROGRAMMA SPETTACOLI A TEATRO CON MAMMA E PAPA



BORGO VALSUGANA - TEATRO DI OLLE



sabato 18 gennaio 2014 • ore 16.30  
I Burattini di Daniele Cortesi  
**E VISSERO FELICI E CONTENTI**  
di e con Daniele Cortesi



sabato 22 febbraio 2014 • ore 16.30  
L'Uovo - Teatro Stabile di Innovazione onlus  
**IL PIFFERAI MAGICO**  
Liberamente ispirato all'omonima fiaba dei fratelli Grimm  
di Maria Cristina Giambruno  
regia di Maria Cristina Giambruno

### PREZZI E INFORMAZIONI

#### INGRESSI TEATRO

Ingresso intero (per A Musical Theatre Informance - Il teatro musicale in concerto e Sacrificio)	€ 10,00
Ingresso ridotto Ingresso intero (per tutti gli altri spettacoli)	€ 8,00 € 15,00
Ingresso ridotto (fino ai 21 anni e anziani oltre i 65 e possessori "Carta in Cooperazione" e soci CROSS)	€ 12,00
Tariffa Family dal terzo figlio compreso ad ingresso gratuito	€ 3,00
<b>A teatro con mamma e papà</b>	€ 3,00

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il Teatro del Centro Scolastico di Borgo Valsugana in Via XXIV maggio, con inizio alle 20.45, fatta eccezione per gli spettacoli di Teatro ragazzi di Borgo (presso il Teatro di Olle) e di Grigno (presso il Teatro Parrocchiale Tezze di Grigno).

#### PREVENDITA BIGLIETTI

• presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno della rappresentazione o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.

Orario biglietteria presso il teatro:  
• il giorno dello spettacolo dalle ore 19.45 alle 20.45.

Informazioni presso la Biblioteca comunale (tel. 0461 754052).

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.